



UNIONE EUROPEA



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

Progetto Monitoraggio - Azione B.7



Modulo B.7.5 – Il Monitoraggio

Il Manuale Operativo e le procedure di
monitoraggio del FAS

Agenda

1 Il Manuale Operativo

2 Le procedure di monitoraggio: programmazione 2007 - 2013

3 Le procedure di monitoraggio: programmazione 2000 - 2006

Allegati

Agenda

1 Il Manuale Operativo

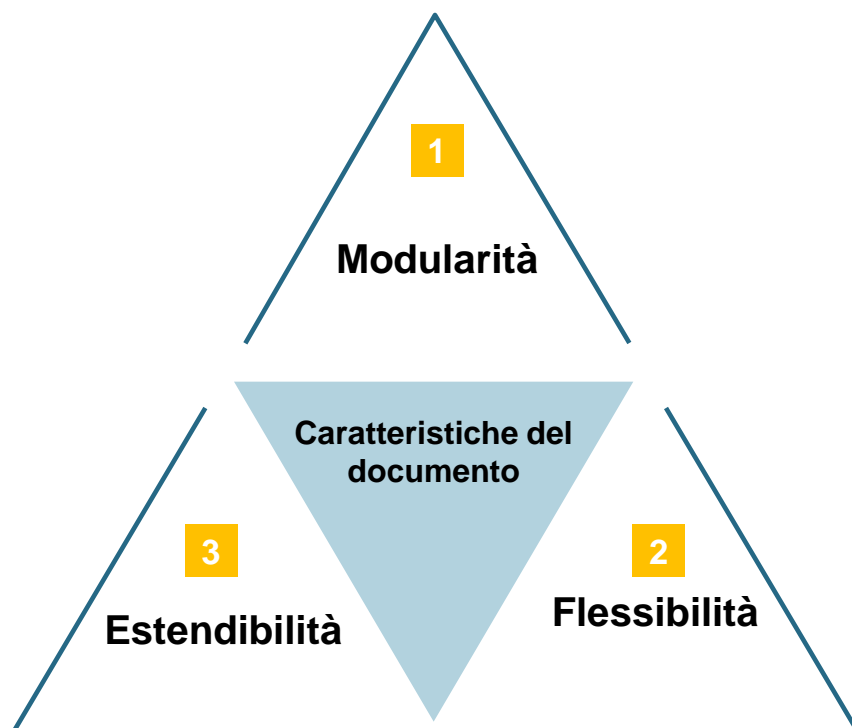
2 Le procedure di monitoraggio: programmazione 2007 - 2013

3 Le procedure di monitoraggio: programmazione 2000 - 2006

Allegati

Per la definizione delle regole operative è stata scelta la forma del Manuale operativo

Caratteristiche del Manuale

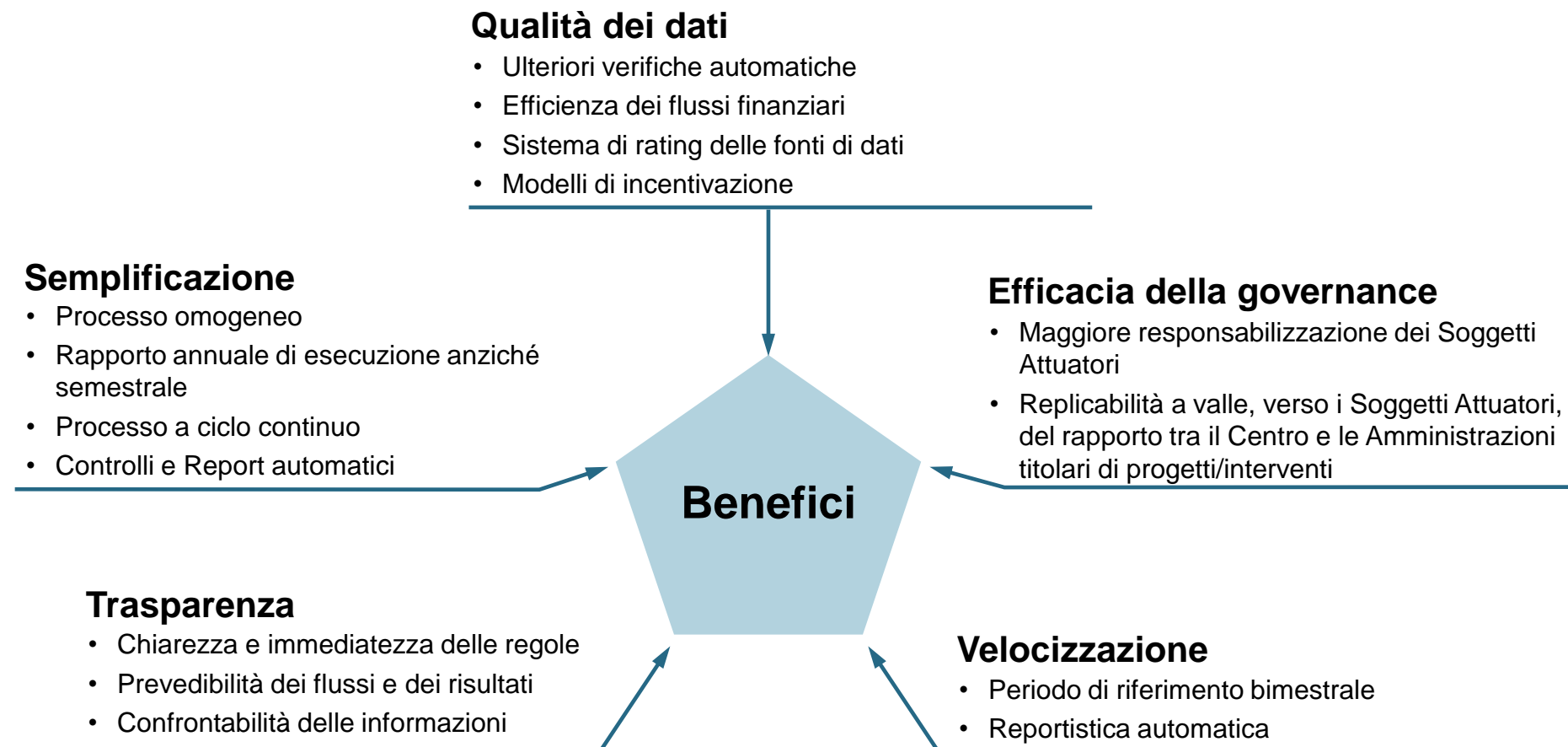


Caratteristiche

- 1 Modularità:** presenta un'articolazione in fascicoli differenziati per argomento
- 2 Flessibilità:** in termini di aggiornamento ed integrazione: per garantirne il dovuto aggiornamento, il DPS attiverà periodicamente una ricognizione dei profili più rilevanti e procederà, all'occorrenza, alla loro modifica/integrazione
- 3 Estendibilità:** in termini di applicabilità a tutte le Amministrazioni titolari di risorse FAS

La nuova disciplina operativa presenta benefici sotto il profilo dell'ottimizzazione dei processi e dei dati

Benefici delle nuove procedure



Il Manuale rappresenta la sede di allineamento e unificazione dei processi di monitoraggio connessi al FAS (1/2)

Ambito tematico del Manuale

Ambito tematico del Manuale

	FAS regionale	FAS nazionale
Prog. 2000 - 2006	✓	—
Prog. 2007 - 2013	✓	—



Trattato



Non trattato nella versione 1

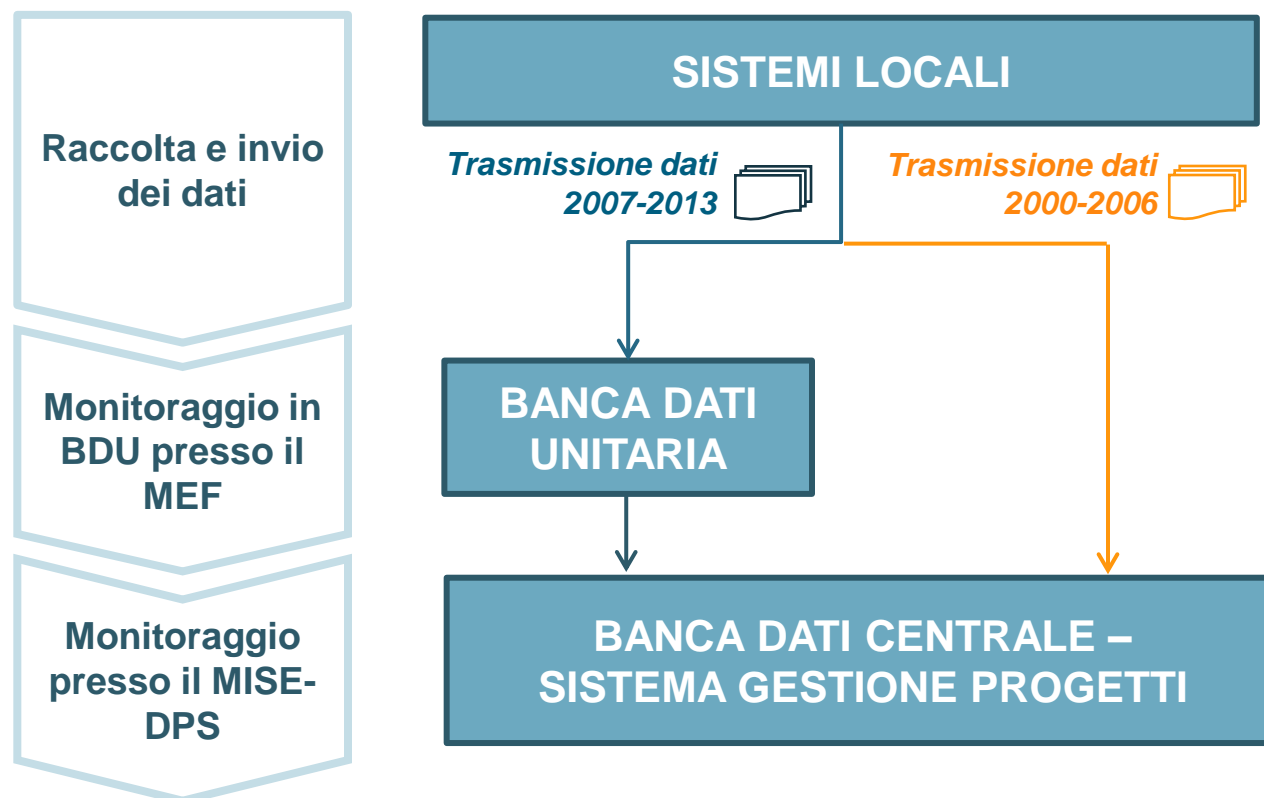
Commenti

- All'interno del rinnovato quadro normativo, il Manuale vuole **fornire un impianto di regole operative** che, nel rispetto e in attuazione della disciplina dettata dal QSN 2007-2013 e dalle relative delibere di attuazione, guidi le attività di monitoraggio dei progetti finanziati dal FAS e tenga conto del complesso delle attività e degli ambiti comunque correlati al monitoraggio
- Le procedure descritte **sono definite per il FAS regionale**
- Le regole operative troveranno applicazione **per entrambi i periodi di programmazione** e per tutti gli interventi finanziati dal FAS che sono inseriti negli strumenti attuativi previsti

Il Manuale rappresenta la sede di allineamento e unificazione dei processi di monitoraggio connessi al FAS (1/2)

Processi di monitoraggio oggetto del Manuale

Processo di monitoraggio



Commenti

- Il Manuale Operativo definisce un **processo di monitoraggio** tendenzialmente **unitario** con regole comuni
- Le evidenti **differenze** tra il ciclo di programmazione **2000-2006** e il ciclo **2007-2013**, per il quale il flusso informativo unitario transiterà preliminarmente per la Banca Dati Unitaria, saranno tenute in considerazione

Il Manuale raccoglie le regole operative per il monitoraggio del FAS regionale e per il governo dei processi ad esso connessi

Argomenti trattati

Sezioni	Descrizione
1 Programmazione FAS 2007-2013	<ul style="list-style-type: none">▪ Sono trattate le singole fasi che concorrono all'attuazione del ciclo di programmazione 2007-2013, aggregabili in 2 macro-fasi principali: monitoraggio e circuito finanziario
2 Programmazione FAS 2000-2006	<ul style="list-style-type: none">▪ Sono trattate le singole fasi che concorrono all'attuazione del ciclo di programmazione 2000-2006, aggregabili in 2 macro-fasi principali: monitoraggio e circuito finanziario
3 Rapporto Annuale di Esecuzione	<ul style="list-style-type: none">▪ È descritto il processo di redazione e approvazione del Rapporto sull'avanzamento dei progetti finanziati con il FAS, che annualmente l'Amministrazione regionale presenta alle competenti Divisioni del DPS
4 Regole transitorie	<ul style="list-style-type: none">▪ Sono indicate le modalità di aggiornamento e di integrazione del Manuale, nonché i temi e gli argomenti che si prevede di sviluppare
Allegati	<ul style="list-style-type: none">▪ Sono allegati documenti attinenti il processo di monitoraggio, la Modulistica per la Richiesta del Trasferimento ed Attestazione e l'elenco dei controlli che alimentano il rating delle fonti

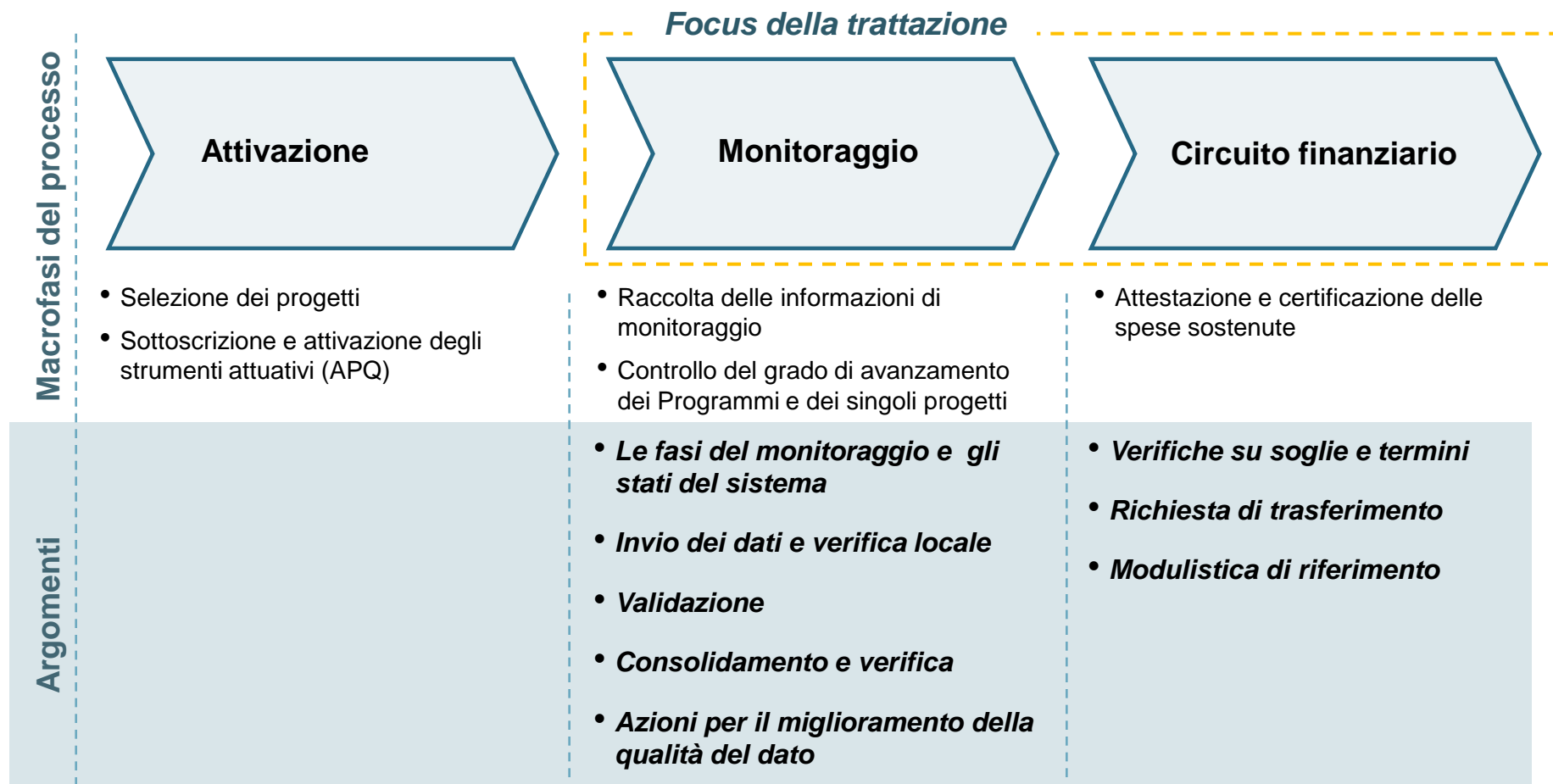
Nella prima sezione saranno trattate le fasi finali del macroprocesso di programmazione e attuazione del ciclo 2007-2013

Macrofasi del processo oggetto di trattazione



In analogia con la precedente sezione, sono trattate le fasi che concorrono all'attuazione del ciclo di programmazione 2000-2006

Macrofasi del processo oggetto di trattazione



Il rapporto annuale di esecuzione conterrà una sintesi dell'avanzamento di entrambe le programmazioni

Contenuti e dettaglio degli argomenti

RAE

Programma
attuativo

Contenuto¹⁾

- Riporta una **sintesi dell'avanzamento** del Programma Attuativo FAS, comprensivo di ogni eventuale aggiornamento del cronoprogramma di spesa FAS del PAR
- È competenza **dell'Organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione**

IIP 2000-
2006

- Contiene una sintesi dello stato di avanzamento della programmazione 2000-2006
- **L'Organismo di coordinamento** della programmazione 2000-2006 provvede ad inserire all'interno del Rapporto i risultati dei rapporti di monitoraggio annuali degli APQ

Dettaglio degli argomenti

Per entrambi i periodi di programmazione saranno oggetto di trattazione anche i seguenti temi quali:

- Modalità di gestione ed effetti dei **meccanismi sanzionatori**
- **Problemi** significativi incontrati e misure adottate per risolverli
- **Modifiche** nell'ambito dell'attuazione
- **Assistenza Tecnica**
- **Informazione** e pubblicità
- **"Progetti esemplari"**

Il Manuale sarà oggetto di successive modifiche e integrazioni concertate tra il DPS e le Regioni e Province autonome

Principali integrazioni previste

- ➡ Monitoraggio del FAS assegnato alle Amministrazioni centrali
- ➡ Monitoraggio degli Obiettivi di Servizio
- ➡ Monitoraggio dei progetti trasversali alle due programmazioni e alle fonti di finanziamento (cd. "progetti coerenti", "progetti prima fase", etc)
- ➡ Modello di Rapporto Annuale di Esecuzione
- ➡ Contenuti e le modalità di **comunicazione/ pubblicità** dei temi connessi al monitoraggio;
- ➡ Descrizione dei **sistemi coinvolti** nel processo di monitoraggio

Modalità di aggiornamento

- Le modifiche e le integrazioni al Manuale saranno **valutate e concertate tra il DPS e le Regioni e Province Autonome**, nell'ambito di un percorso condiviso, a garanzia sia della **tempestività degli aggiornamenti** sia della loro **condivisione tra le parti**
- Per la realizzazione delle **versioni successive del Manuale Operativo** sarà seguito il **medesimo iter** per la stesura della prima versione

Gli allegati completano il quadro conoscitivo necessario al corretto espletamento delle attività di monitoraggio (1/2)

Allegato	Descrizione
Protocollo di Colloquio	Il “Protocollo applicativo” descrive le caratteristiche e le regole dei servizi che consentiranno, ai sistemi locali di gestire il colloquio con il sistema centrale di monitoraggio (“Ambiente di ricezione e controllo”)
Controlli di prevalidazione e validazione	Il “Documento sui controlli di qualità dei dati” esplicita le verifiche di completezza, correttezza e coerenza che il sistema effettua ad ogni validazione
Monitoraggio 2007-2013 Manuale utente (BDU)	Il documento contiene le informazioni necessarie al corretto utilizzo delle funzioni dell'area relativa al Monitoraggio 2007-2013 del Sistema Informativo IGRUE
Circolare n°5 del 8 febbraio 2010	La Circolare definisce le istruzioni sulle modalità di invio dei dati di monitoraggio degli interventi della politica regionale unitaria 2007/2013
Circolare n°7336 del 13 maggio 2010	Circolare sugli adempimenti per l'avvio del nuovo monitoraggio FAS 2007/2013 e sulla dismissione del sistema Applicativo Intese (AI)

Gli allegati completano il quadro conoscitivo necessario al corretto espletamento delle attività di monitoraggio (2/2)

Allegato	Descrizione
Modulistica Richiesta Trasferimento ed Attestazione	<p>È allegata la modulistica di riferimento per l'attivazione del circuito finanziario. Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la programmazione 2007/2013: sono allegati i “moduli per la richiesta di trasferimento ed attestazione” • Per la programmazione 2000/2006: sono allegati i “moduli per la richiesta dei trasferimenti e riepilogo”
Organigramma del DPS	<p>È allegato l'organigramma del MISE-DPS con le rispettive Direzioni Generali</p>
Controlli di qualità del dato	<p>Sono riportati in forma tabellare i dettagli dei controlli automatici di qualità del dato, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La descrizione del controllo e delle sue finalità • Il campo del Tracciato Unico su cui insiste e la sua obbligatorietà • L'applicabilità ai due cicli di programmazione

Agenda

1 Il Manuale Operativo

2 Le procedure di monitoraggio: programmazione 2007 - 2013

3 Le procedure di monitoraggio: programmazione 2000 - 2006

Allegati

Oggetto del Manuale è la trattazione del processo di monitoraggio e del circuito finanziario

Macro fasi del processo di programmazione e attuazione del FAS 2007-2013



Il macro processo di programmazione e attuazione del FAS 2007-2013 prevede il coinvolgimento di un numero rilevante di attori

<i>Focus della trattazione</i>				
	A Programmazione	B Attivazione	C Monitoraggio	D Circuito finanziario
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • CIPE • MISE-DPS • Regioni • Amministrazioni centrali • Comitato di indirizzo e di attuazione/ Comitato tecnico congiunto 	<ul style="list-style-type: none"> • MISE-DPS • Regioni (D.G. Programmazione) • Amministrazioni centrali (Direzione centrale di settore) • Responsabile dello strumento attuativo • Responsabile dell'intervento/progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • MISE-DPS • Regioni • Amministrazioni centrali coinvolte (Direzione centrale di settore) • Responsabile dello strumento attuativo • Responsabile dell'intervento/ progetto • MEF/RGS/ IGRUE 	<ul style="list-style-type: none"> • MISE-DPS • Organismo di certificazione del Programma attuativo • Regioni • Amministrazioni centrali
	E Riprogrammazione <ul style="list-style-type: none"> • CIPE • MISE-DPS • Regioni • Amministrazioni centrali • Comitato/Organo di sorveglianza 			

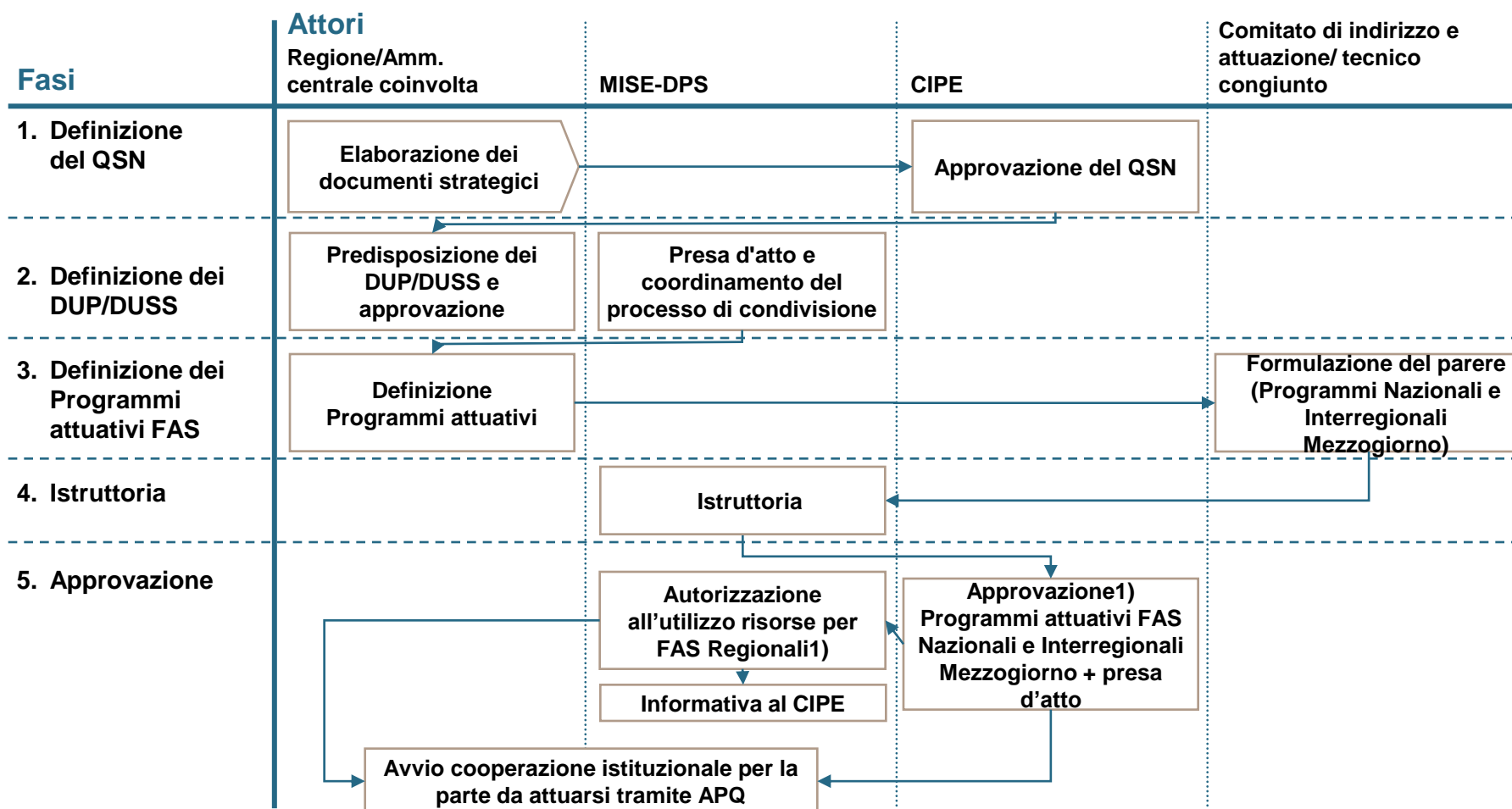
La programmazione delle risorse FAS è effettuata attraverso la definizione di Programmi attuativi in coerenza con i documenti di strategia unitaria

Principali elementi innovativi

- Definizione del Quadro Strategico Nazionale quale documento unitario di riferimento per la programmazione unitaria
- Definizione dei Documenti Unitari di Programmazione (DUP, DUSS) in cui sono definite le modalità di conseguimento degli obiettivi generali della politica regionale unitaria
- Programmazione delle risorse FAS attraverso appositi Programmi attuativi FAS (Nazionali, Regionali e Interregionali)
- Istituzione di un “**Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria**” per i Programmi cofinanziati con Fondi Strutturali Comunitari e fondi FAS
- Istituzione di sedi per il coordinamento della politica regionale unitaria per garantire la coerenza e l’efficacia del conseguimento degli obiettivi del QSN
- Previsione di **Sessioni annuali di sorveglianza** con la partecipazione dei Comitati e degli organismi di sorveglianza dei singoli Programmi interessati
- Previsione di Sessioni sulla politica di coesione, sia a livello regionale che nazionale per il coinvolgimento di partner economici e sociali

La fase di programmazione inizia con i DUP/DUSS e termina con la definizione e approvazione dei Programmi attuativi FAS

Fase di programmazione



1) A seguito dell'approvazione/autorizzazione è autorizzato l'utilizzo delle risorse FAS per la parte attuata con strumenti diretti

La fase di programmazione comprende le attività che conducono all'inserimento dei dati di contesto dei Programmi attuativi FAS (1/2)

Attori

Amministrazioni titolari di Programma

Ruoli e responsabilità

- Partecipano alla definizione del QSN, mediante l'elaborazione dei documenti strategici
- Definiscono la propria strategia nei DUP (Documento Unitario di Programmazione – Regioni/P.A.) e DUSS (Documenti Unitari di Strategia Specifica – Amministrazioni centrali), che approvano con modalità proprie
- Trasmettono i DUP/DUSS al MISE-DPS
- Istituiscono sedi politiche per il coordinamento e la sorveglianza della programmazione
- Individuano gli organismi di governance dei Programmi
- Partecipano al Comitato di indirizzo e di attuazione e/o al Comitato tecnico congiunto dei Programmi
- Definiscono i Programmi attuativi
- Definiscono le "Azioni Cardine" (progetti specifici, localizzati e complessi, necessari ad ottenere cambiamenti strutturali per il territorio)
- Avviano la cooperazione istituzionale per l'attivazione degli APQ
- **Inseriscono a sistema i dati di contesto dei Programmi Attuativi e ne scaricano copia sui propri SIL**

CIPE

- Approva il QSN
- Approva i Programmi attuativi FAS Nazionali e Interregionali Mezzogiorno
- Presa d'atto dei Programmi Attuativi FAS Regionali

La fase di programmazione comprende le attività che conducono all'approvazione dei Programmi attuativi FAS (2/2)

Attori

MISE – DPS

Comitato di indirizzo e attuazione/Comitato tecnico congiunto

Ruoli e responsabilità

- Prende atto dei DUP/DUSS e li porta a conoscenza di tutte le Amministrazioni
 - Coordina il processo di condivisione e di cooperazione istituzionale
 - Svolge il processo di **istruttoria dei Programmi attuativi FAS**
 - Invia al CIPE i Programmi attuativi FAS per l'approvazione
 - **Autorizza l'utilizzo delle risorse (relativamente alla parte attuata con strumenti diretti)** per i Programmi attuativi FAS Regionali
 - **Trasmette i Programmi regionali per informativa al CIPE**
 - Avvia la cooperazione istituzionale per l'attivazione degli APQ
 - **Estrae i dati di programmazione da SGC-programmazione e invia le corrispettive tabelle di contesto a BDU**
-
- Presieduto dall'Amministrazione di riferimento
 - Concorre alla programmazione dei FAS Nazionali e Interregionali
 - Formula il parere sui Programmi attuativi FAS Nazionali e Interregionali Mezzogiorno

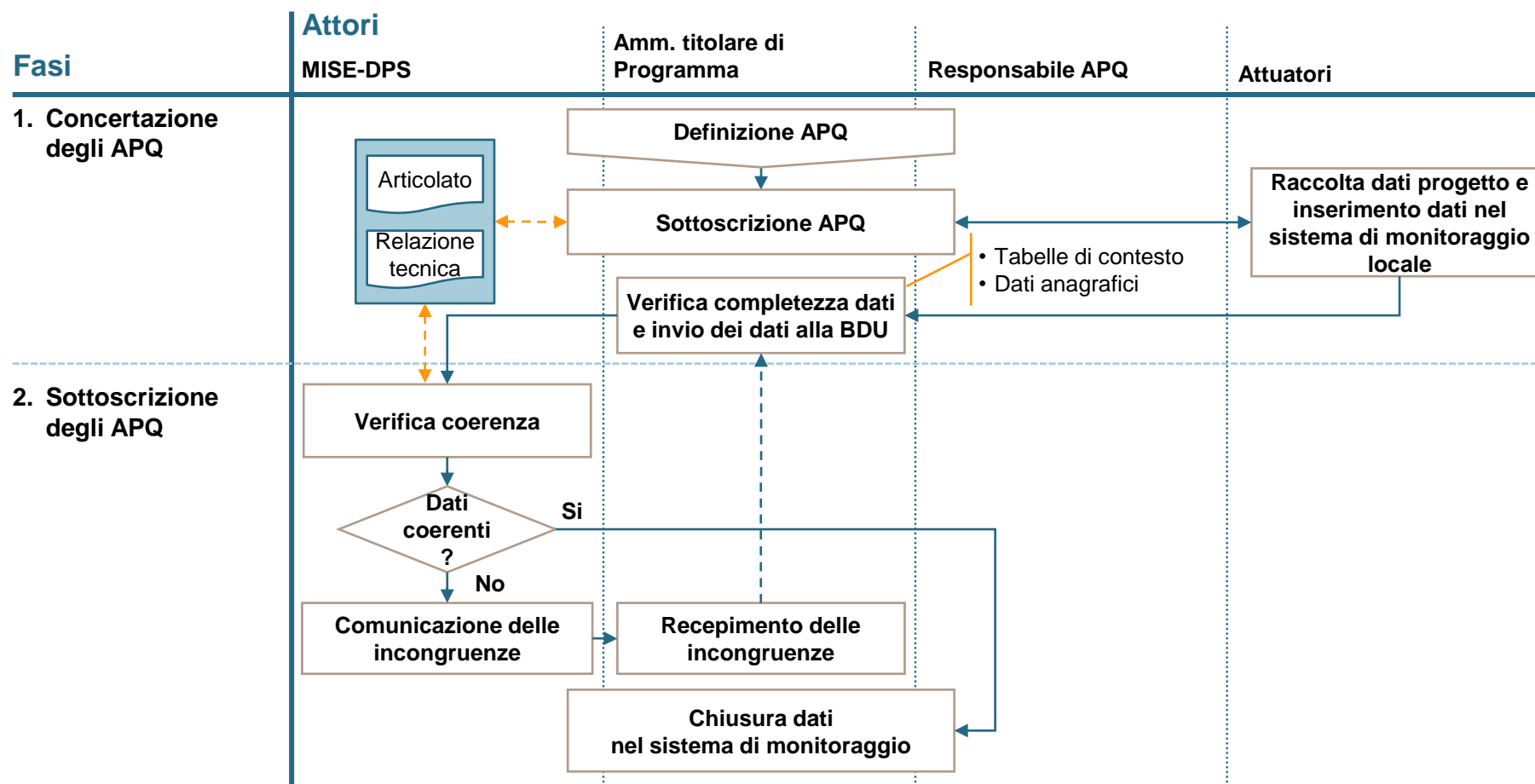
L'attuazione dei Programmi FAS potrà avvenire tramite APQ e Strumenti di attuazione diretta

Principali elementi innovativi

- L'attuazione dei Programmi attuativi FAS avverrà, oltre che tramite gli APQ Stato-Regione ed Interregionali, anche attraverso Strumenti di attuazione diretta
- Identificazione di Azioni Cardine, ovvero di progetti specificamente definiti o di interventi complessi dalla cui realizzazione dipende il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma
- Le procedure amministrative e tecniche, nonché le modalità di passaggio ai nuovi APQ, sono state definite con apposita proposta di delibera CIPE

La fase di attivazione degli APQ prevede il primo inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio

Fase di attivazione degli APQ rilevante ai fini del monitoraggio



Le Amministrazioni di riferimento e i Responsabili degli strumenti sono i principali attori ai fini del monitoraggio

Attori

MISE – DPS

Ruoli e responsabilità

- Può supportare la definizione dei progetti da parte delle Amministrazioni titolari coinvolte
- Verifica la coerenza degli APQ Stato-Regione con i relativi Programmi attuativi
- Sottoscrive gli APQ Stato-Regione

Amministrazione titolare di Programma

- Individua il Responsabile dell'APQ
- Definisce i progetti dell'APQ
- Verifica la coerenza dei progetti rispetto alla propria programmazione
- Sottoscrive gli APQ
- E' responsabile dell'invio (validazione) dei dati nel sistema di monitoraggio

Responsabile APQ

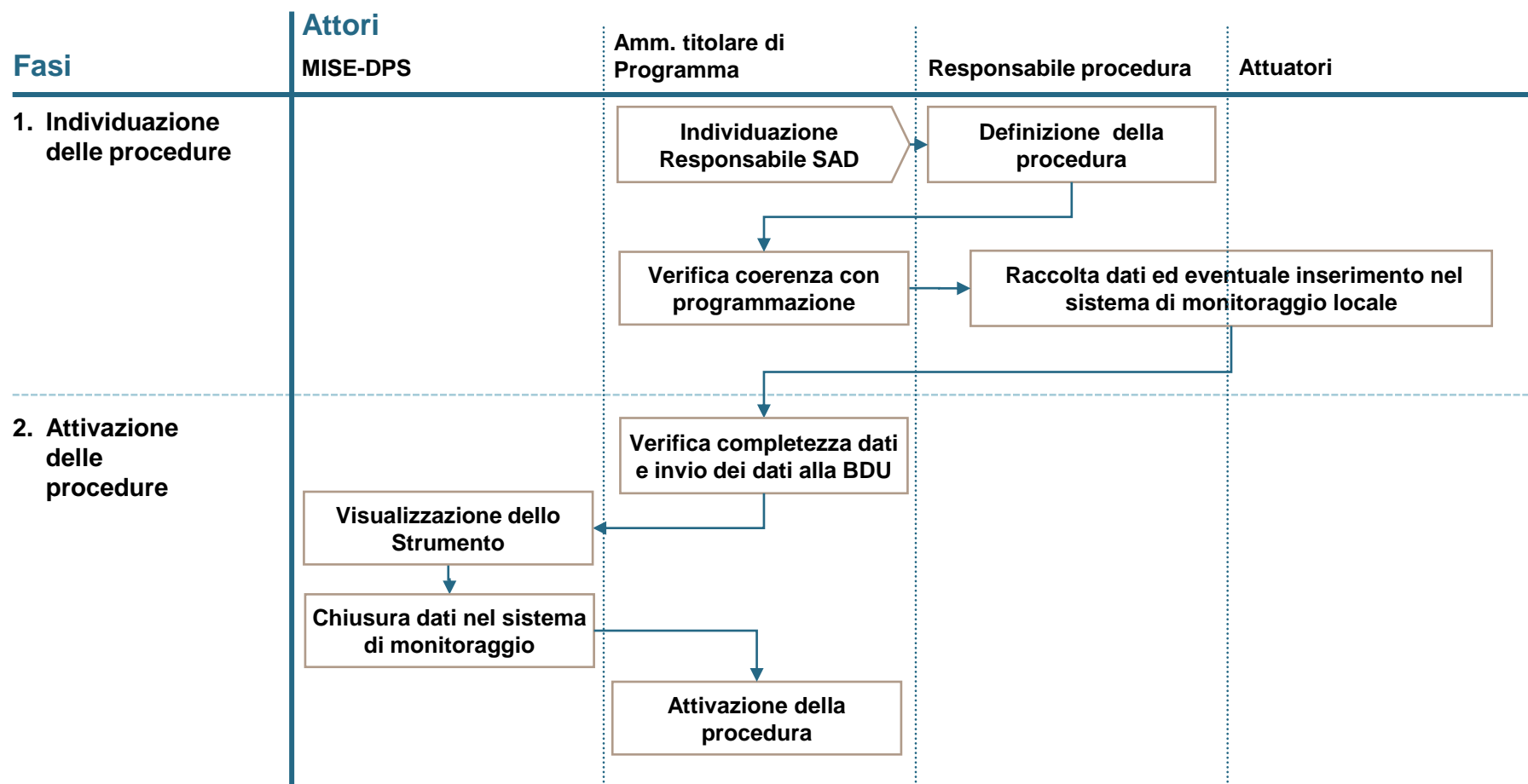
- Redige la bozza di articolato e la documentazione di APQ
- Raccoglie i dati di competenza
- Acquisisce i dati dall'Attuatore del progetto
- Verifica la completezza dei dati relativi allo specifico strumento
- Può inserire i dati nel sistema di monitoraggio locale

Attuatore

- Raccoglie i dati sul progetto
- Può inserire i dati sul progetto nel sistema di monitoraggio locale

La fase di attivazione degli Strumenti di attuazione diretta (SAD) prevede il primo inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio

Fase di attivazione dei SAD rilevante ai fini del monitoraggio



Le Amministrazioni di riferimento e i Responsabili degli strumenti sono i principali attori ai fini dell'attivazione dei SAD

Attori

MISE – DPS

Ruoli e responsabilità

- Può supportare la definizione dei progetti da parte delle Regioni coinvolte

Amministrazione titolare di Programma

- Individua il Responsabile del SAD
- Definisce i progetti del SAD
- Verifica la coerenza dei progetti rispetto alla propria programmazione
- Attiva le procedure di attuazione diretta
- E' responsabile dell'invio (validazione) dei dati nel sistema di monitoraggio

Responsabile Procedura

- Redige la documentazione tecnica e amministrativa relativa allo specifico strumento
- Raccoglie i dati di propria competenza
- Acquisisce i dati dal responsabile progetto
- Verifica la completezza dei dati relativi allo specifico strumento
- Può inserire i dati nel sistema di monitoraggio locale

Attuatore

- Raccoglie i dati sul progetto
- Inserisce i dati sul progetto nel sistema di monitoraggio locale

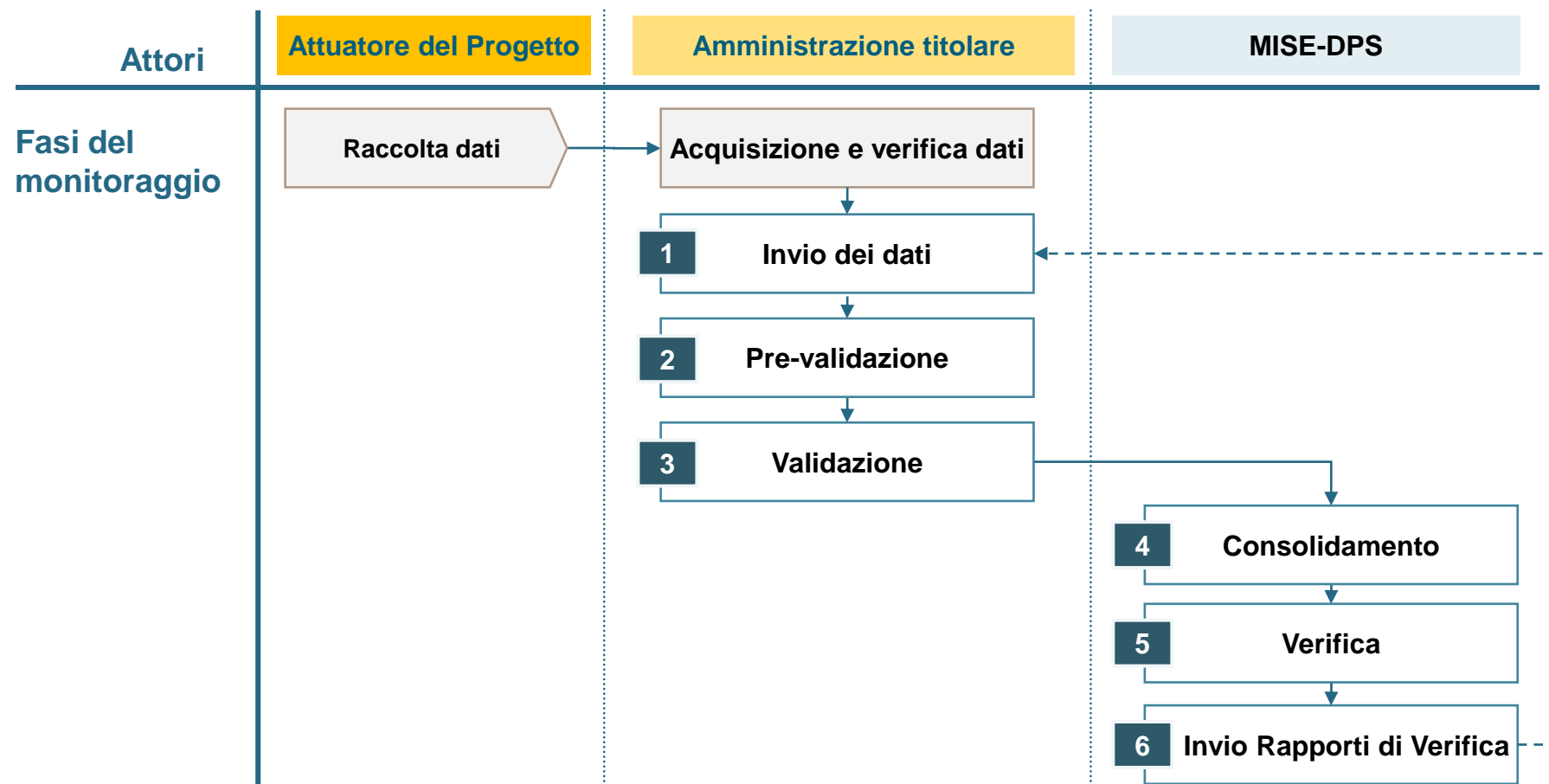
Il monitoraggio FAS sarà supportato da una base informativa unica ed un sistema informatico centrale unificato

Principali elementi innovativi

- Oggetto dell'azione di monitoraggio è l'insieme della programmazione unitaria, con l'obiettivo di favorire la **visione integrata della politica regionale unitaria**
- Unificazione dei sistemi centrali di monitoraggio esistenti
- Adozione di una **base informativa unitaria**
- Adozione di **regole e procedure comuni**
- Modalità operative di monitoraggio a livello di **Programma di attuazione**
- **Nuove procedure** operative di monitoraggio (tempi, soggetti coinvolti e attività correlate)

Il MISE-DPS supporta le Amministrazioni nel monitoraggio e accompagna l'attuazione degli investimenti

Fase di monitoraggio del FAS



Il MISE-DPS svolge essenzialmente un ruolo di verifica del monitoraggio e di accompagnamento all'attuazione del FAS

Attori

Soggetto Attuatore

Responsabile Strumento attuativo

Organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione

MISE – DPS

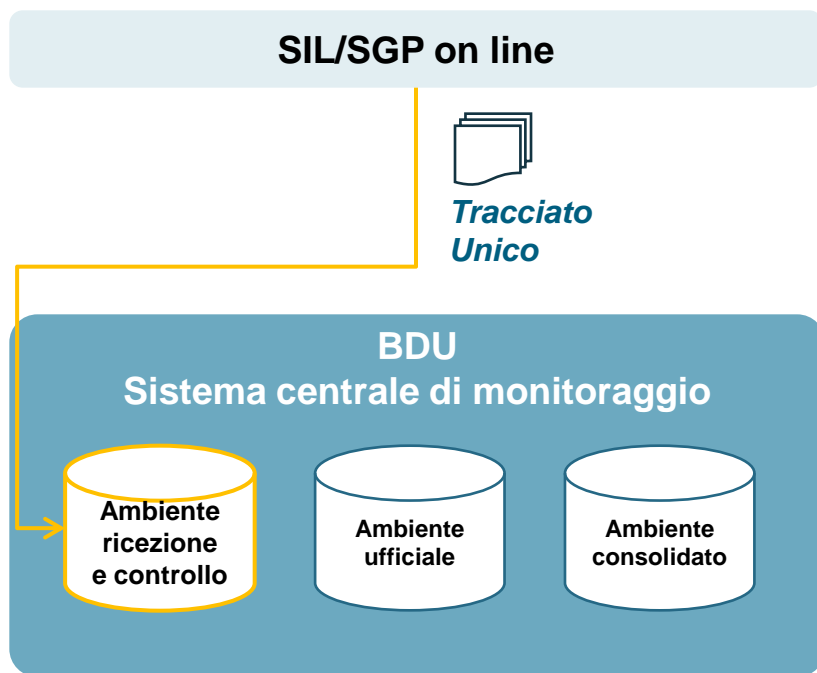
MEF/RGS/IGRUE

Ruoli e responsabilità

- Raccoglie e può inserire i dati nel sistema di monitoraggio locale
- Acquisisce e verifica i dati inseriti dai Responsabili di progetto
- Raccoglie e inserisce i dati di propria competenza nel sistema di monitoraggio locale
- Verifica l'avanzamento dei progetti dello Strumento di pertinenza
- E' responsabile del caricamento dei dati nel sistema di monitoraggio
- **Verifica** i dati caricati
- Effettua controlli automatici in ingresso e in pre-validazione dei dati trasmessi alla BDU
- Effettua la **validazione** dei dati nel sistema di monitoraggio
- Effettua il **consolidamento** dei dati di avanzamento
- Effettua la **verifica dell'attuazione** del Programma
- Individua e analizza le eventuali **criticità** del Programma
- **Supporta** le Amministrazioni nell'individuazione delle possibili soluzioni alle **criticità**
- **Valuta** ed eventualmente recepisce le proposte di modifica del sistema avanzate dalle Amm. titolari
- Condivide il **sistema dei controlli** con MISE-DPS
- Gestisce la **Banca Dati Unica**

La logica del QSN trova quindi riscontro nella definizione di un set minimo di informazioni da trasmettere a livello centrale (1/2)

Invio dei dati



Commenti

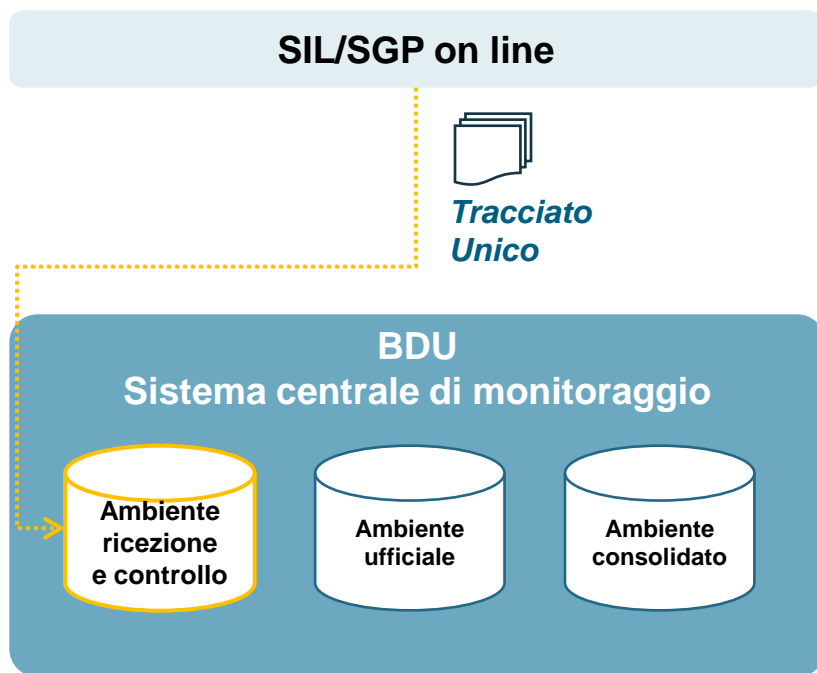
- L'inserimento dei dati del progetto è fondamentale per **monitorare** con precisione la **tempistica di attuazione** sia in termini previsionali che di effettivo espletamento
- I dati di attuazione sono inviati alla BDU **tramite SIL o tramite SGP** secondo il tracciato unico
- La frequenza dell'invio è a discrezione dell'Amministrazione, il sistema si configura, infatti, come un **sistema aperto, a ciclo continuo**

La logica del QSN trova quindi riscontro nella definizione di un set minimo di informazioni da trasmettere a livello centrale (1/2)

Attività	Descrizione	Soggetto Responsabile	Strumenti e sistemi coinvolti
Compilazione del tracciato unico	<ul style="list-style-type: none"> L'aggiornamento dei dati deve riguardare contestualmente tutte le sezioni del tracciato (applicabili ai programmi FAS) che presentano un aggiornamento per il bimestre di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazioni titolari 	<ul style="list-style-type: none"> Tracciato unico SIL/ SGP
Invio dei dati alla BDU	<ul style="list-style-type: none"> Il tracciato completo dell'aggiornamento dei dati di attuazione è inviato alla BDU 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazioni titolari Organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> Tracciato unico SIL/SGP BDU

Per agevolare le Amministrazioni responsabili dei programmi sono presenti in BDU funzionalità di prevalidazione (1/2)

Prevalidazione



Commenti

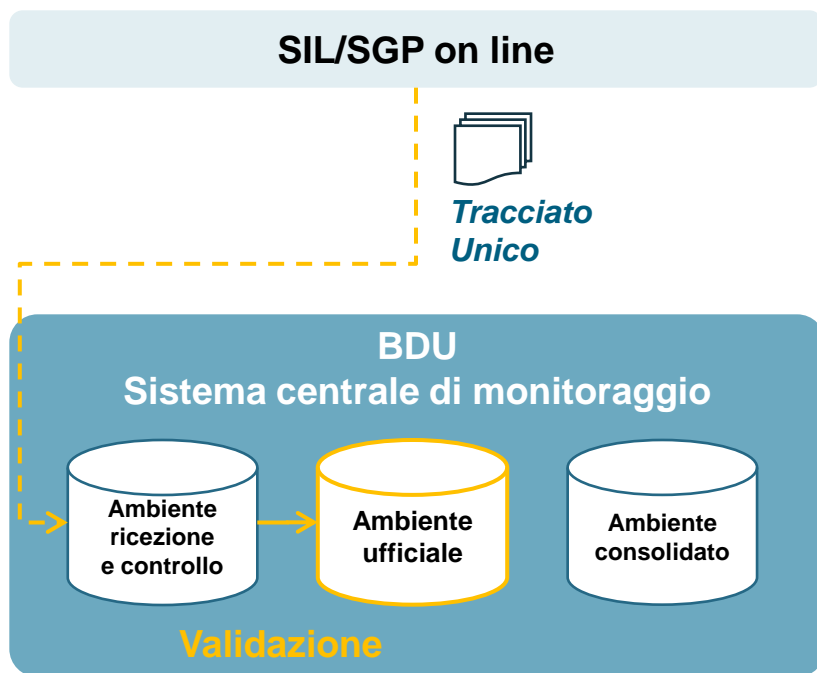
- Tramite la prevalidazione è possibile, **prima di effettuare la validazione effettiva**, simulare il processo di validazione (il numero di simulazioni è a discrezione dell'Amministrazione)
- Nella procedura di prevalidazione i dati del programma sono sottoposti a specifici controlli per cui è possibile **visualizzare nel dettaglio gli esiti**
- Nel caso in cui i dati dei programmi siano trasmessi da più sistemi locali, si può verificare la situazione complessiva del programma (per una trattazione maggiormente esaustiva si rinvia all'Allegato 3 del MO "Monitoraggio 2007-2013 Manuale utente - BDU")

Per agevolare le Amministrazioni responsabili dei programmi sono presenti in BDU funzionalità di prevalidazione (2/2)

Attività	Descrizione	Soggetto Responsabile	Strumenti e sistemi coinvolti
Richiesta di pre-validazione	<ul style="list-style-type: none"> È richiesta la pre-validazione dei dati del programma per il periodo selezionato attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione dal sistema 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazioni titolari Organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> BDU

La validazione seleziona i dati che superano i controlli di completezza e congruità delle classi di dati (1/2)

Validazione dei dati



Commenti

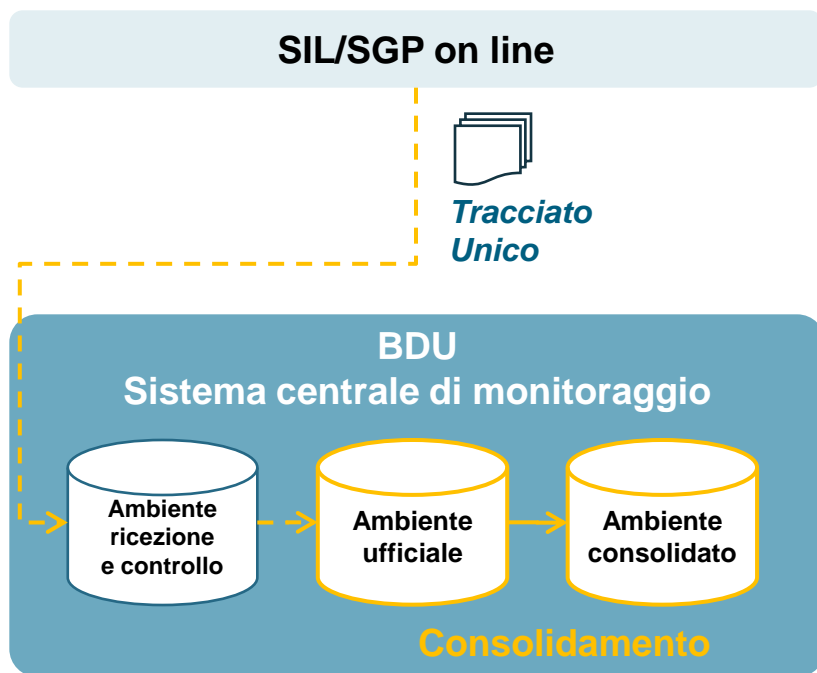
- Con la **Validazione**, l' Organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione convalida i dati relativi al programma e ne **sancisce l'ufficialità** (per una trattazione maggiormente esaustiva si rinvia all'Allegato 3 del MO "Monitoraggio 2007-2013 Manuale utente - BDU")
- I **termini per la validazione** in relazione ad ogni scadenza bimestrale rispettano i termini previsti per il monitoraggio dei programmi comunitari (Cfr. Allegato 6 del MO "Circolare n.5 del 8 febbraio 2010 della RGS – Invio dati monitoraggio"): la validazione dei dati è richiesta entro il ventitreesimo giorno dalla chiusura del bimestre di riferimento.

La validazione seleziona i dati che superano i controlli di completezza e congruità delle classi di dati (2/2)

Attività	Descrizione	Soggetto Responsabile	Strumenti e sistemi coinvolti
Validazione dei programmi	<ul style="list-style-type: none"> Sono validati i programmi attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione dal sistema 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazioni titolari Organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> BDU

I dati di avanzamento, una volta consolidati, non possono più essere aggiornati nel periodo di riferimento (1/2)

Consolidamento dei dati



Commenti

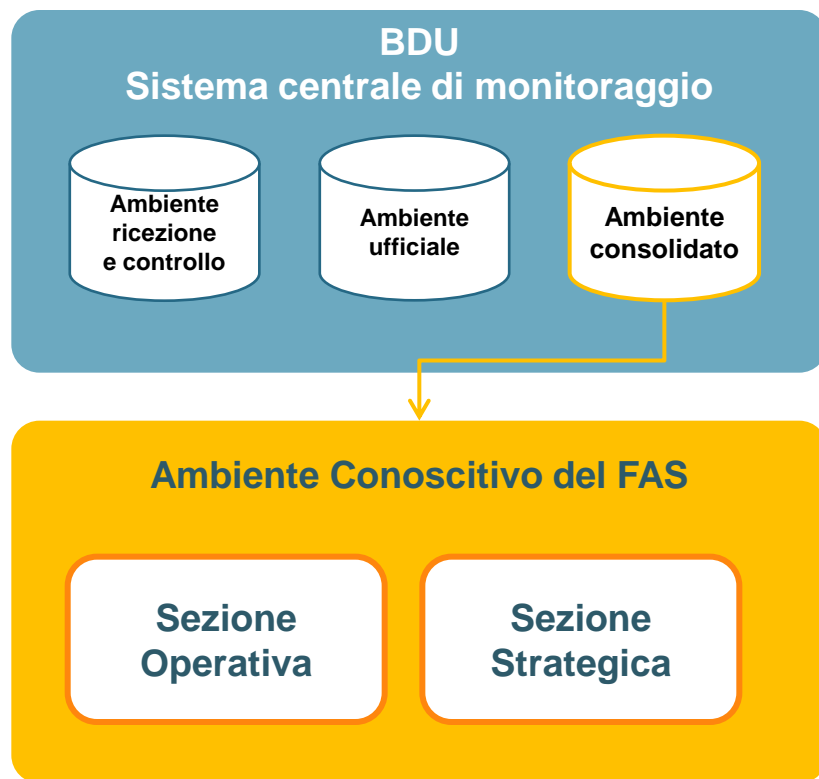
- Il **consolidamento periodico** di tutti i dati precedentemente validati avviene ad opera del DPS per il FAS, così come avviene ad opera dell'IGRUE per i Fondi Strutturali
- L'attività consiste in una mera **"copia"** dei dati già validati dall'Autorità di Gestione nell'ambiente consolidato della BDU
- Il consolidamento dei programmi deve avvenire nei **trenta giorni successivi** alla chiusura del **periodo bimestrale di riferimento**
- In questo ambiente **non** sarà più possibile **aggiornare i dati di avanzamento** riferiti ad una data scadenza

I dati di avanzamento, una volta consolidati, non possono più essere aggiornati nel periodo di riferimento (2/2)

Attività	Descrizione	Soggetto Responsabile	Strumenti e sistemi coinvolti
Consolidamento dei programmi	<ul style="list-style-type: none"> È effettuato il consolidamento dei Programmi in BDU attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione dalla BDU 	<ul style="list-style-type: none"> MISE-DPS 	<ul style="list-style-type: none"> BDU

Successivamente al consolidamento dei dati, il MISE-DPS effettua le verifiche del caso sui dati pervenuti (1/2)

Verifica



Descrizione

- Le competenti Divisioni del DPS effettueranno le **verifiche del caso** sui dati consolidati e trasmetteranno alle Amministrazioni regionali appositi rapporti di verifica, evidenziando altresì **eventuali necessità di modifica ed integrazione dei dati di attuazione**
- Le Amministrazioni coinvolte potranno interagire con il DPS attraverso i **consueti canali di comunicazione**, in analogia al processo di monitoraggio sinora condotto

Successivamente al consolidamento dei dati, il MISE-DPS effettua le verifiche del caso sui dati pervenuti (2/2)

Attività	Descrizione	Soggetto Responsabile	Strumenti e sistemi coinvolti
verifica	<ul style="list-style-type: none"> Il DPS effettua le verifiche del caso sui dati consolidati 	<ul style="list-style-type: none"> MISE – DPS – Divisioni Territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> Ambiente conoscitivo
Invio rapporti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> Ad esito dell'attività di verifica, il DPS trasmette alle Amministrazioni regionali rapporti di verifica che evidenziano anche eventuali aggiornamenti da apportare al dato di monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> MISE – DPS – Divisioni Territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> Ambiente conoscitivo

I controlli automatici effettuati sui dati consolidati sono di 3 tipologie

Tipologia	A Stabilizzazione	B Qualità	C Capacità programmatica
Finalità	Evidenziano carenze informative ritenute particolarmente rilevanti	Valutano la qualità del dato in termini di completezza e di coerenza	Valutano la capacità della Amm. di effettuare stime e previsioni attendibili sull'avanzamento procedurale ed economico dei progetti
Alimentano il modello di rating per l'individuazione delle fasce di merito			
Dettaglio	A1 Corrispondenza Progetti - Strumento Attuativo A2 Copertura finanziaria FAS per progetti in APQ A3 Copertura finanziaria e dotazione A4 Coerenza tra sezioni del Tracciato Unico A5 Coerenza delle date previste con il periodo di riferimento	B1 Responsabile del progetto B2 Localizzazione del progetto B3 Indicatori Occupazionali B4 Iter procedurale B5 Completezza dell'informazione B6 Fasi procedurali successive all'"esecuzione" B7 Entrata in funzione di un'opera	C1 Anticipi/ Ritardi sulle fasi dell'iter procedurale C2 Scostamento rispetto al piano dei costi

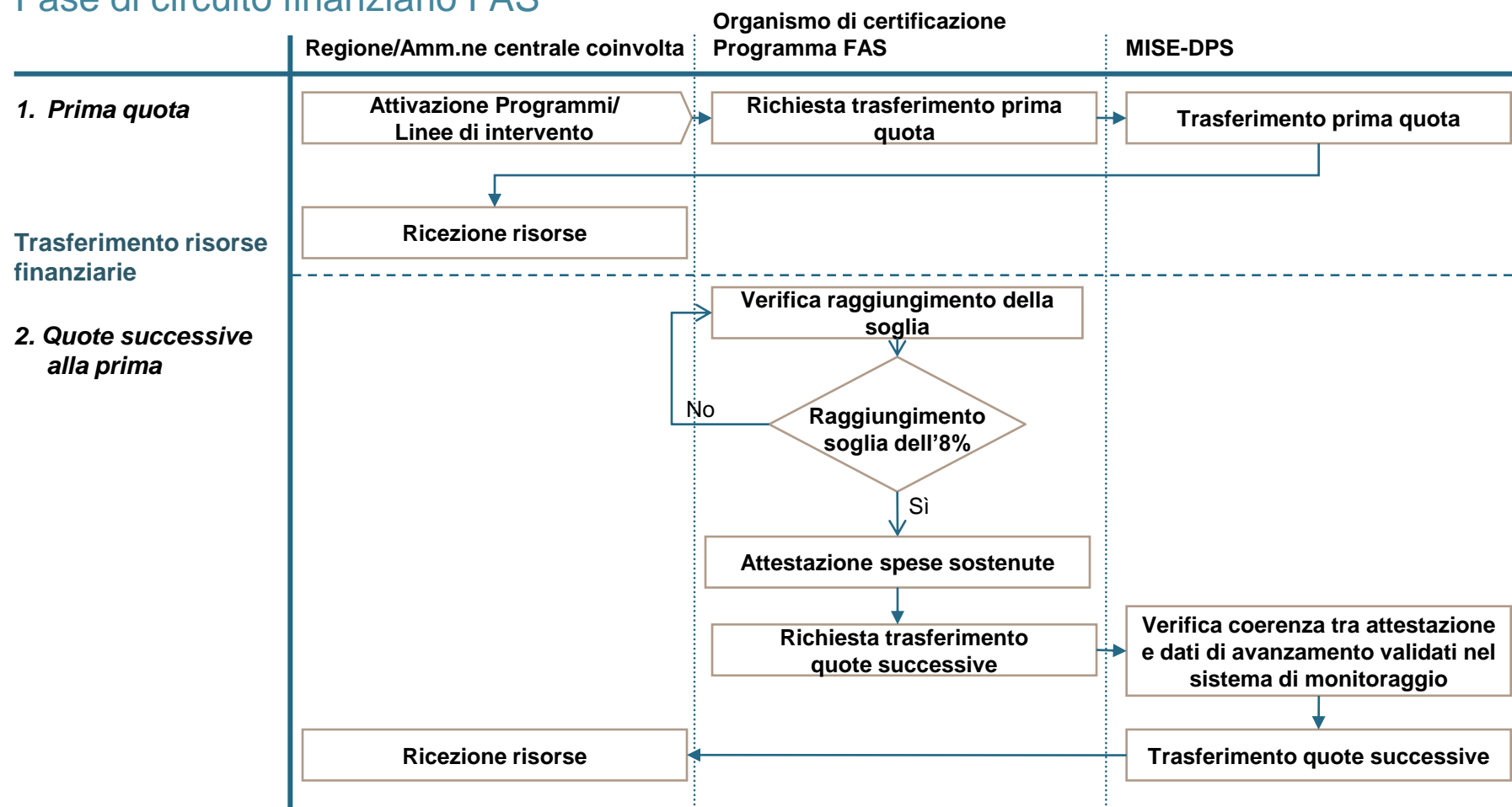
Il trasferimento di risorse finanziarie dipenderà dallo stato di avanzamento del Programma attuativo FAS

Principali elementi innovativi

- Le risorse sono erogate in **funzione dello stato di avanzamento del Programma attuativo** nel suo complesso
- I trasferimenti sono effettuati in **quote di pari importo**, ad eccezione dell'ultima, ciascuna pari all'**8%** del valore della **quota FAS del programma** approvato
- La **prima quota dei trasferimenti è effettuata a titolo di anticipazione**, le **successive**, ad eccezione dell'ultima, sono trasferite a **seguito di presentazione di specifica richiesta** da parte dell'Organismo di Certificazione con la quale si attesti l'ammontare delle spese sostenute
- La **seconda quota** potrà essere trasferita solo se la **spesa sostenuta** risulti pari ad **almeno il 6%** della quota FAS del programma
- **L'ultima quota, a saldo**, potrà essere trasferita a seguito della presentazione di specifica richiesta da parte dell'Organismo di Certificazione con la quale si attesti il valore complessivo delle spese sostenute in relazione al programma realizzato
- I **dati di monitoraggio costituiscono elemento di verifica dell'attestazione** delle spese ai fini del trasferimento delle risorse
- L'Amministrazione responsabile è tenuta a redigere e trasmettere un **rapporto annuale** al MISE-DPS, trasmesso anche al CIPE, sull'impiego delle risorse assegnate per l'attuazione del Programma FAS

I dati di monitoraggio costituiscono elemento di verifica delle spese sostenute a livello di Programma ai fini del trasferimento di risorse FAS

Fase di circuito finanziario FAS



I trasferimenti di risorse FAS saranno effettuati sulla base della richiesta dell'Organismo di certificazione, previa verifica di coerenza con i dati di monitoraggio da parte del MISE-DPS

Richiesta e certificazione della spesa



-----> Trasferimento delle risorse

Descrizione

- Per ottenere il trasferimento, l'**Organismo di Certificazione** (OdC) formula un'apposita richiesta, sotto la propria responsabilità, corredata **dall'attestazione riepilogativa** dell'ammontare delle spese sostenute
- Il "debito liquidato" è quello **individuato nella fase di liquidazione della spesa** precedente a quella di "ordinazione" e al pagamento
- L'attestazione riepilogativa della spesa dovrà riportare **l'ammontare della spesa appannaggio delle Amministrazioni Centrali**
- Anche all'interno della **richiesta di trasferimento** dovrà essere evidenziata la quota **parte di trasferimento** indirizzata a suddette **Amministrazioni Centrali**

Per “spesa sostenuta” si intende la variabile “costo realizzato”, che si desume dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell’esecuzione della prestazione

Tipologia di operazione	Realizzazione di opere e lavori pubblici	Acquisizione di beni e servizi	Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui
Definizione	Il “costo realizzato” si desume dalla determinazione certificata del “debito liquidato” a seguito dell’esecuzione della prestazione e coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione previsti dai rispettivi ordinamenti		
Dettaglio	<p><i>Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione delle seguenti due categorie di voci:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>per i lavori: con l’importo del SAL liquidato</i> • <i>per le somme a disposizione: con l’importo riconosciuto dall’atto amministrativo di liquidazione previsto da ciascun ordinamento</i> 	<p><i>Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa</i></p>	<p><i>Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione</i></p> <p><i>Nel caso particolare degli aiuti a titolarità regionale per costo realizzato può intendersi l’importo, riconosciuto quale ammissibile, riportato nel verbale di accertamento delle spese sostenute redatto da parte delle commissioni preposte, laddove all’interno delle medesime sia presente un rappresentante del DPS indicato dalla direzione competente in materia di FAS</i></p>

L'attivazione del circuito finanziario richiede la partecipazione di diversi soggetti

Attori

Amministrazioni titolari di Programma

Organismo certificazione Programma FAS

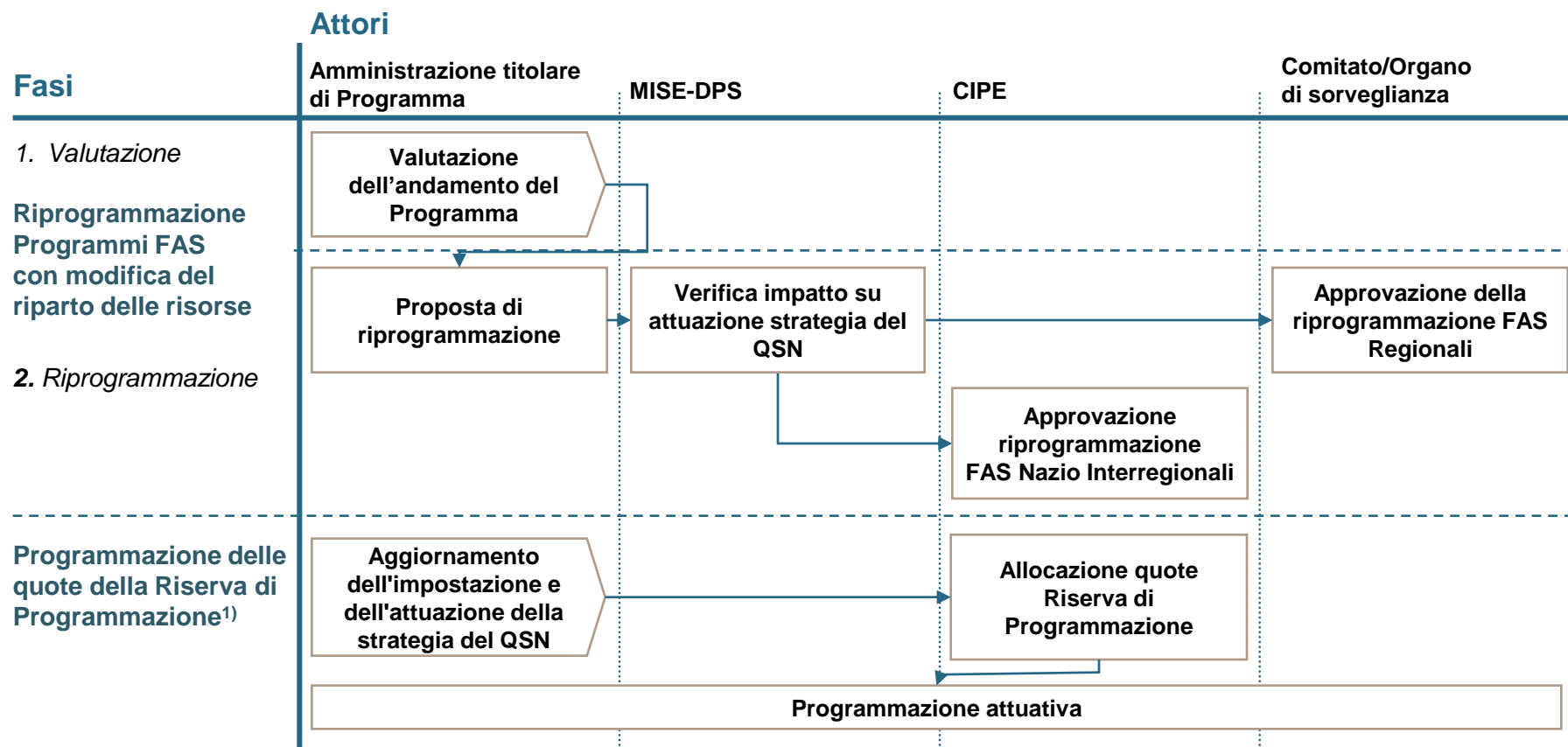
MISE – DPS

Ruoli e responsabilità

- **Riceve le risorse** trasferite dal MISE-DPS
- **Redige e presenta** un rapporto annuale di esecuzione (**RAE**) al MISE-DPS sull'impiego delle risorse
- **Assicura** la funzionalità di **un'organizzazione della funzione di controllo** anche ove non ritenga di avvalersi del medesimo sistema di controlli delle risorse comunitarie
- **Invia al MISE-DPS l'apposita richiesta di trasferimento**, sotto la propria responsabilità, **corredata dall'attestazione riepilogativa** dell'ammontare delle spese sostenute
- **Certifica le spese sostenute** nell'ambito del Programma
- Potrà avvalersi della reportistica di monitoraggio per **verificare** la spesa e il **raggiungimento delle soglie**
- Deve dare evidenza, all'interno della richiesta di trasferimento, della quota parte di trasferimento indirizzata alle Amministrazioni Centrali
- **Riceve l'attestazione** delle spese e la richiesta di trasferimento di quote
- **Verifica la coerenza** tra attestazione delle spese sostenute e i dati di avanzamento validati nel sistema di monitoraggio
- **Trasferisce le risorse** alle Amministrazioni di riferimento

La riprogrammazione riguarda principalmente la modifica del riparto delle risorse

Fase di riprogrammazione del FAS



1) Le risorse della Riserva di Programmazione sono state assorbite dalle riallocazione delle delibere CIPE 112/2008 e 1/2009. Secondo delibera CIPE 166/2007, la programmazione delle quote della Riserva di Programmazione, doveva avvenire entro il primo semestre del 2011, secondo modalità previste in una successiva delibera del CIPE

La riprogrammazione FAS è effettuata sulla base della valutazione dell'andamento del Programma nel suo complesso

Attori

Amministrazioni titolari di Programma

Ruoli e responsabilità

- Valutano l'andamento complessivo del Programma
- Evidenziano le linee di intervento e gli strumenti che presentano particolari criticità di avanzamento
- Elaborano proposte di riprogrammazione
- Procedono, entro il primo semestre 2011, alla luce delle valutazioni effettuate e dei dati e conoscenze disponibili, **all'eventuale aggiornamento** dell'impostazione e dell'attuazione della strategia del QSN

MISE – DPS

- Effettua un esame di rilevanza della riprogrammazione proposta dalle Amministrazioni titolari in termini di impatto sull'attuazione della strategia del QSN

CIPE

- Effettua, per quanto di sua competenza, un esame di rilevanza della riprogrammazione proposta dalle Regioni, in termini di impatto sull'attuazione della strategia del QSN
- Approva le riprogrammazioni dei Programmi attuativi FAS Interregionali

Comitato/Organo di sorveglianza

- Approva le riprogrammazioni senza modifica del riparto di risorse
- Approva le riprogrammazioni con modifica del riparto di risorse relative ai Programmi attuativi FAS Regionali

1 Il Manuale Operativo

2 Le procedure di monitoraggio: programmazione 2007 - 2013

3 Le procedure di monitoraggio: programmazione 2000 - 2006

Allegati

Oggetto del Manuale è la trattazione del processo di monitoraggio e del circuito finanziario

Macro fasi del processo di programmazione e attuazione del FAS



Il macro processo di programmazione e attuazione del FAS 2000-2006 prevede il coinvolgimento di un numero rilevante di attori

	<i>Focus della trattazione</i>		
	A Attivazione	B Monitoraggio	C Circuito finanziario
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • MISE-DPS • Organismo di coordinamento dell'Intesa • Regioni / P. A. (D.G. Programmazione) • Amministrazioni centrali (Direzione centrale di settore) • Responsabile dello strumento attuativo • Responsabile dell'intervento/progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • MISE-DPS • Organismo di coordinamento dell'Intesa • Regioni / P. A. • Amministrazioni centrali coinvolte (Direzione centrale di settore) • Responsabile dello strumento attuativo • Responsabile dell'intervento/ progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • MISE-DPS • Organismo di coordinamento dell'Intesa • Regioni / P. A. • Amministrazioni centrali

Il monitoraggio 2000-2006 presenta alcune fondamentali innovazioni (1/2)

Principali elementi innovativi

- **Sistemi coinvolti:** lo scambio di dati avviene tra SIL e SGP, proprio come per la nuova programmazione avviene tra SIL e BDU. Il quadro informativo di riferimento è, anche in questo caso, fornito dall'ambiente conoscitivo del FAS. Il precedente sistema AI è stato dismesso
- **Informazioni:** i dati di avanzamento dei progetti sono quelli descritti nel **Protocollo di Colloquio**
- **Controlli:** i dati sono sottoposti ai medesimi controlli di validazione, ove applicabili (i **controlli di validazione** previsti dalla BDU sono, infatti, **replicati su SGP**)
- **Tempistiche:** le tempistiche per la validazione dei dati sono le medesime, il periodo di riferimento è **bimestrale**
- **Rapporti:** nell'ottica di semplificazione, automazione e snellimento delle procedure è prevista **l'eliminazione del Rapporto Semestrale di Monitoraggio APQ**. È previsto altresì la realizzazione di un **unico Rapporto Annuale di Esecuzione** per entrambi i cicli di programmazione

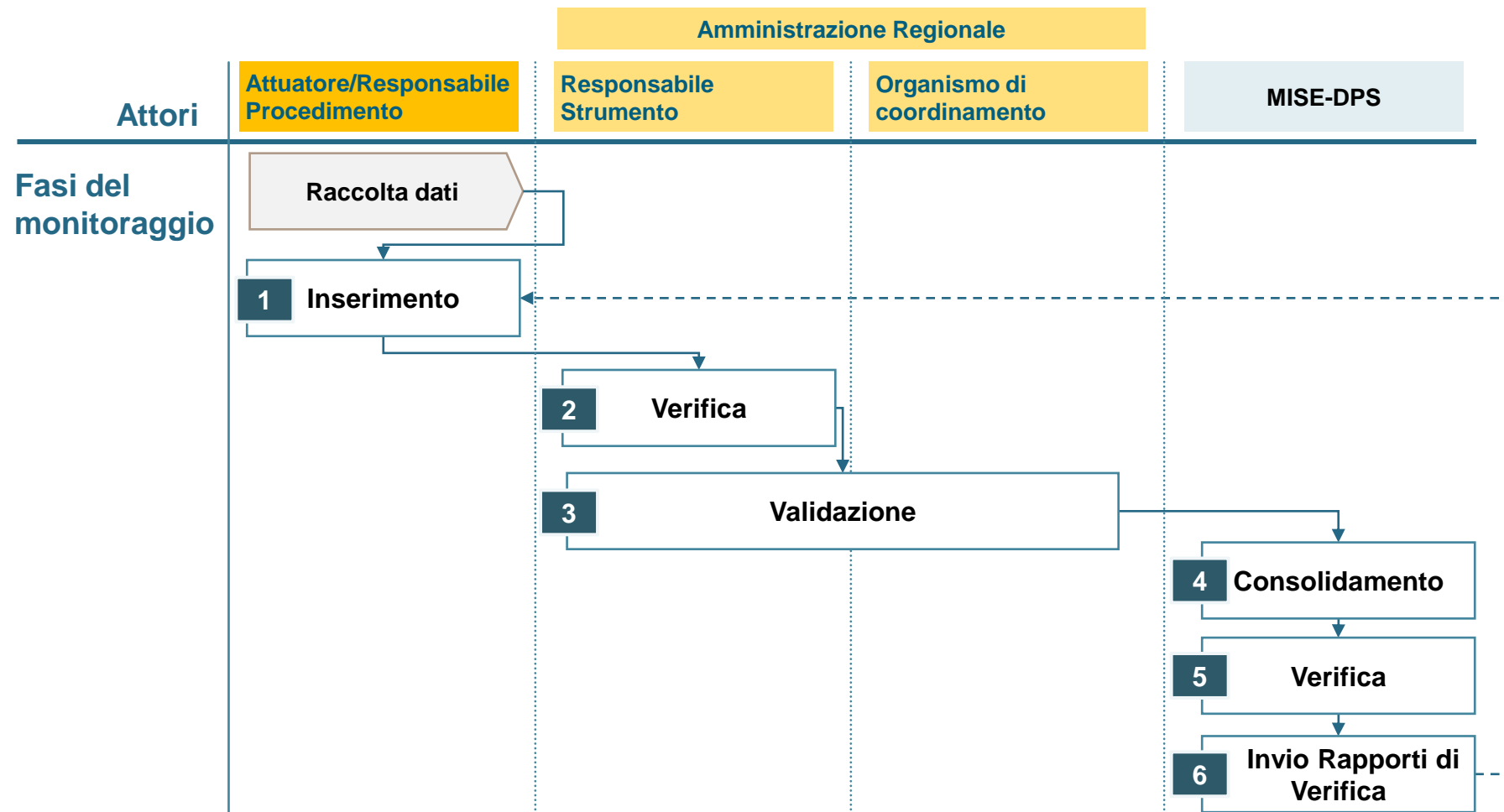
Il monitoraggio 2000-2006 presenta alcune fondamentali innovazioni (2/2)

Principali elementi innovativi

- **Soggetti coinvolti:** nuovo ruolo di coordinamento e gestione del monitoraggio dell'attuazione assunto dall' "**Organismo di coordinamento della programmazione 2000-2006**", individuato all'interno dell'organizzazione regionale
- **Validazione:** avviene a livello di Intesa o di strumento, attraverso il cambiamento dello stato sul sistema SGP. Tale attività può essere svolta tanto dal Responsabile dello Strumento Attuativo, quanto dall'Organismo di coordinamento, in funzione del regime di governance di cui l'Amministrazione sceglierà di dotarsi
- **Consolidamento:** avviene a livello di Intesa, attraverso una presa in carico da parte del DPS sul sistema SGP
- **Trasferimento:** l'erogazione delle risorse avviene a seguito di una **richiesta**, che dovrà riportare un riepilogo della spesa sostenuta (in termini di costo realizzato), trasmessa al DPS per l'intera Intesa da un unico interlocutore, l'Organismo di coordinamento. I trasferimenti delle risorse sono effettuati in **quote di pari importo**, ad eccezione dell'ultima, ciascuna pari **all'8% del valore della quota FAS** assegnata all'Intesa Istituzionale di Programma. Per attivare il circuito finanziario sarà sufficiente un valore di spesa superiore o uguale alla soglia richiesta

Il nuovo processo di monitoraggio ricalca quello definito per il nuovo ciclo di programmazione

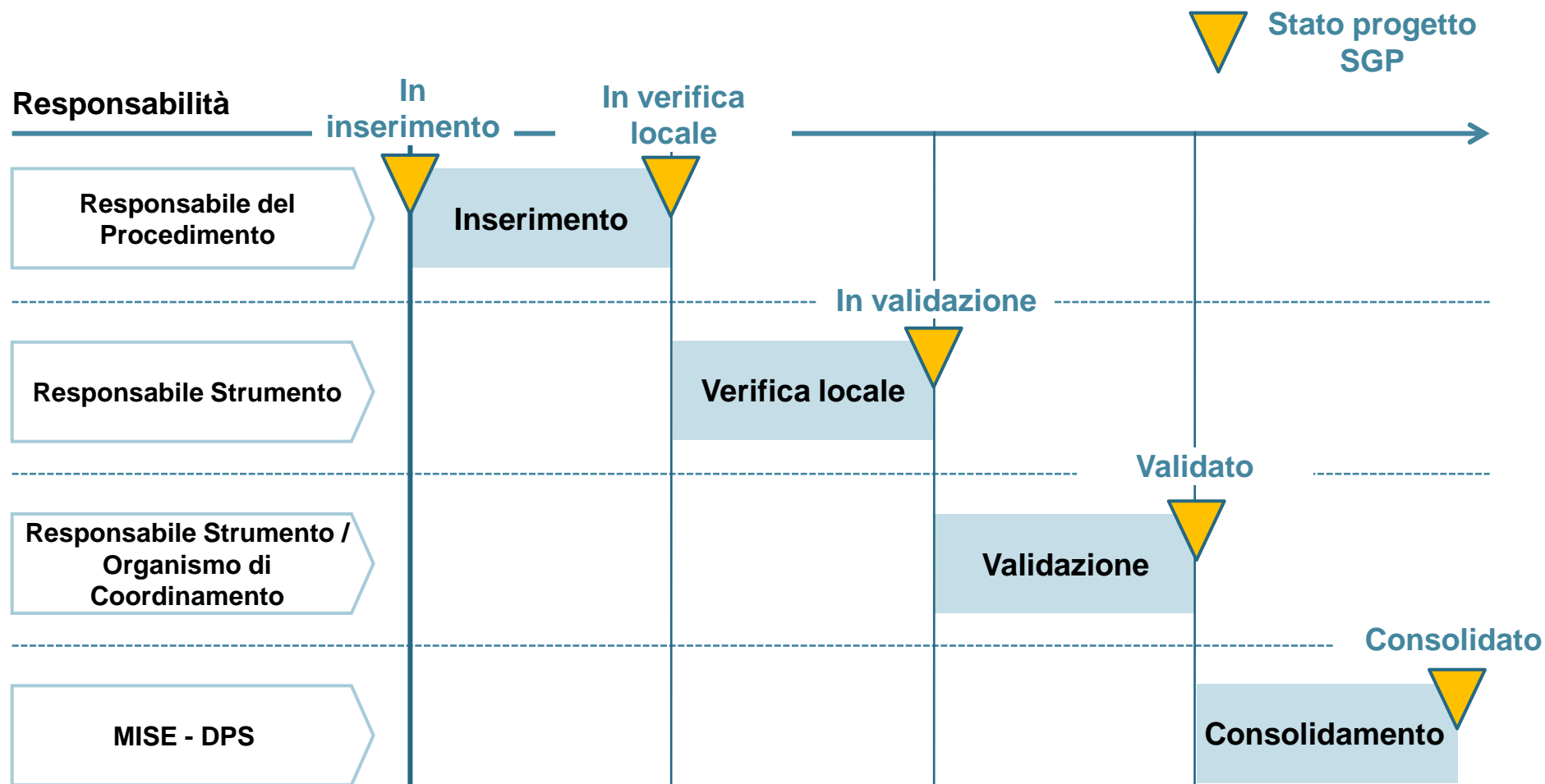
Fase di monitoraggio del FAS



Le varie fasi del monitoraggio del ciclo 2000-2006 sono scandite dagli stati del sistema SGP (1/2)

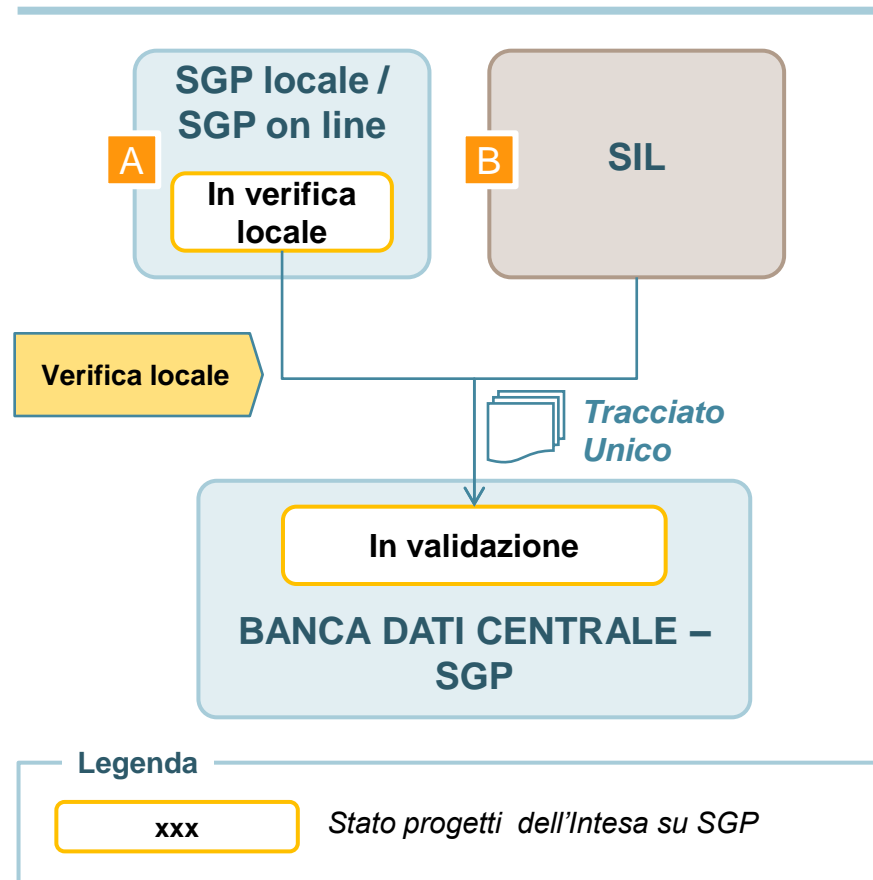
Fasi del monitoraggio	Descrizione
Inserimento	La fase di inserimento individua la fase in cui il Responsabile del procedimento inserisce/aggiorna il dato di monitoraggio. Durante la fase di inserimento lo stato che il progetto assume in SGP è “ in inserimento ”, a chiusura di codesta fase il progetto verrà posto in SGP in stato “ in verifica locale ”
Verifica locale	La fase di verifica locale è la fase in cui l'Amministrazione regionale, nella funzione del Responsabile di Strumento , raccoglie e controlla i dati inseriti dai Responsabili del procedimento. Durante questa fase il progetto assume in SGP lo stato “ in verifica locale ”, al termine della fase il progetto è posto in SGP in stato “ in validazione ”
Validazione	La validazione è effettuata secondo le modalità prescelte e comunicate dall'Amministrazione regionale al DPS, dunque, dal Responsabile dello Strumento relativamente allo strumento attuativo di propria pertinenza, oppure dall'Organismo di coordinamento per l'intera Intesa. Al termine di questa attività gli Strumenti e l'Intesa acquisiscono lo stato di “ validato ”
Consolidamento	La fase di consolidamento è la fase in cui il MISE-DPS prende in carico i dati di monitoraggio trasmessi dall'Amministrazione regionale e si conclude con il passaggio di stato degli Strumenti e dell'Intesa in “ consolidato ”

Le varie fasi del monitoraggio del ciclo 2000-2006 sono scandite dagli stati del sistema SGP (2/2)



L'inserimento dei dati e la verifica effettuata a livello locale presenta caratteristiche differenti in funzione della scelta effettuata dell'Amministrazione (1/3)

Invio e verifica dei dati



Commenti

- A** A seguito dell'inserimento dei dati, il sistema consente di impostare lo stato “in verifica locale”, quindi, possono essere **intraprese le verifiche a livello locale** che si chiudono con l'impostazione dello stato “**in validazione**”.
- B** L'inserimento dei dati e l'attività di verifica avvengono in base alle apposite funzionalità messe a disposizione dal sistema. Una volta conclusa la verifica a livello locale, viene effettuata un'operazione di **trasmissione dei dati al sistema SGP**. All'atto del recepimento su SGP sono attivati in **automatico i controlli di validazione** che consentono di accettare nel sistema i soli progetti che non presentano errori bloccanti (di tipo scarto) e che, pertanto, sono recepiti direttamente nello stato “**in validazione**”

L'inserimento dei dati e la verifica effettuata a livello locale presenta caratteristiche differenti in funzione della scelta effettuata dell'Amministrazione (2/3)

A

SGP ON LINE

Attività	Descrizione	Soggetto Responsabile	Strumenti e sistemi coinvolti
Inserimento	<ul style="list-style-type: none"> L'aggiornamento dei dati deve riguardare tutte le sezioni del TU che presentano un aggiornamento per il bimestre di riferimento. Lo stato che contraddistingue la fine dell'attività è "in verifica locale" 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazioni titolari Responsabile del procedimento 	<ul style="list-style-type: none"> SGP ON LINE
Verifica (a livello locale)	<ul style="list-style-type: none"> La fase della verifica a livello locale si conclude con l'impostazione dello stato "in validazione" 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazioni titolari Responsabile Strumento 	<ul style="list-style-type: none"> SGP ON LINE

L'inserimento dei dati e la verifica effettuata a livello locale presenta caratteristiche differenti in funzione della scelta effettuata dell'Amministrazione (3/3)

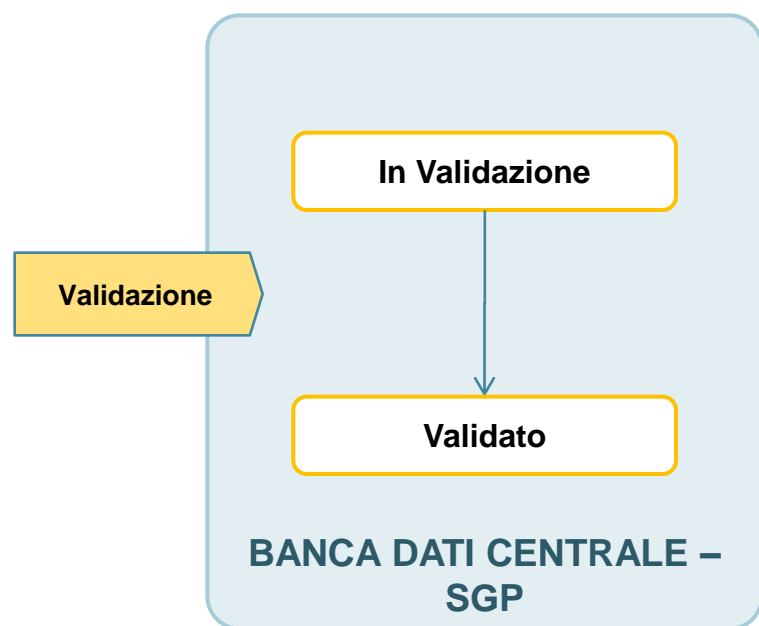
B

SIL

Attività	Descrizione	Soggetto Responsabile	Strumenti e sistemi coinvolti
Inserimento	<ul style="list-style-type: none"> L'aggiornamento dei dati deve riguardare contestualmente tutte le sezioni del TU che presentano un aggiornamento per il bimestre di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazioni titolari Responsabile del procedimento 	<ul style="list-style-type: none"> SIL
Verifica (a livello locale)	<ul style="list-style-type: none"> La fase della verifica a livello locale è svolta sul SIL in base alle apposite funzionalità messe a disposizione dal sistema. Al termine delle attività i dati sono inseriti in SGP e recepiti nello stato “in validazione” previa attivazione dei controlli di validazione 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazioni titolari Responsabile Strumento 	<ul style="list-style-type: none"> SIL

La validazione dei dati per la programmazione 2000-2006 è effettuata su SGP invece che sulla BDU (1/2)

Validazione



Legenda

xxx

Stato progetti dell'Intesa su SGP

Commenti

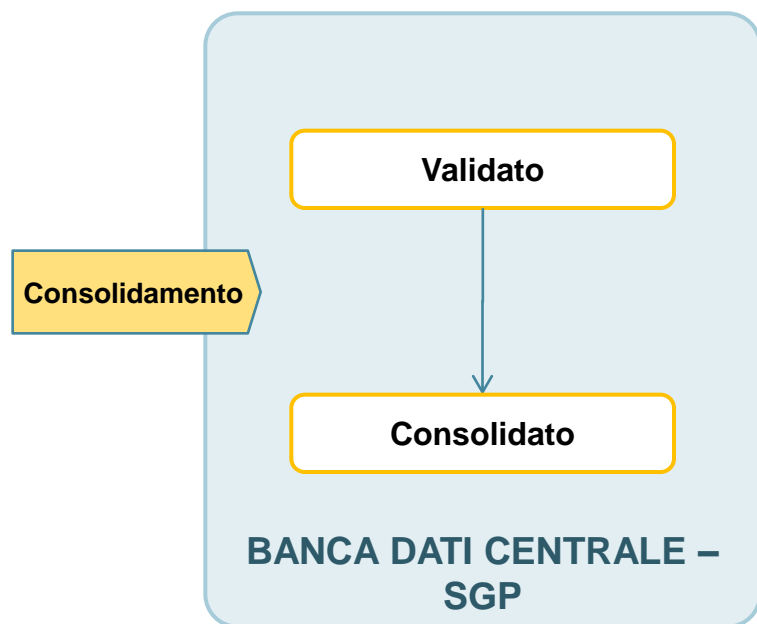
- Alle **scadenze prestabilite** ogni Amministrazione deve addivenire alla validazione dei dati di monitoraggio
- In funzione del **regime di governance** prescelto, la validazione potrà essere effettuata da ogni singolo **Responsabile di Strumento** (per il solo APQ di propria pertinenza) oppure **dall'Organismo di coordinamento** per tutti gli Accorti afferenti all'Intesa
- La validazione viene effettuata sul sistema SGP attraverso la **modifica dello stato** da **"in validazione"** a **"validato"**.
- Il cambiamento di stato presuppone **l'attivazione dei controlli di validazione già previsti sulla BDU e replicati su SGP**: solo i progetti che non presentano errori bloccanti (di tipo scarto) potranno essere validati

La validazione dei dati per la programmazione 2000-2006 è effettuata su SGP invece che sulla BDU (2/2)

Attività	Descrizione	Soggetto Responsabile	Strumenti e sistemi coinvolti
Validazione dei programmi	<ul style="list-style-type: none">• È effettuata la validazione attraverso la modifica dello stato da “in validazione” a “validato”	<ul style="list-style-type: none">▪ Amministrazioni titolari - Responsabile strumento	<ul style="list-style-type: none">• SGP

Ad esito della procedura di validazione il MISE-DPS prende in carico formalmente i dati di attuazione (1/2)

Consolidamento



Commenti

- L'operazione di **presa in carico formale** dei dati di attuazione rappresenta il consolidamento dei dati dell'Intesa
- Lo stato che identifica la conclusione dell'attività di consolidamento è **"consolidato"**

Legenda

xxx

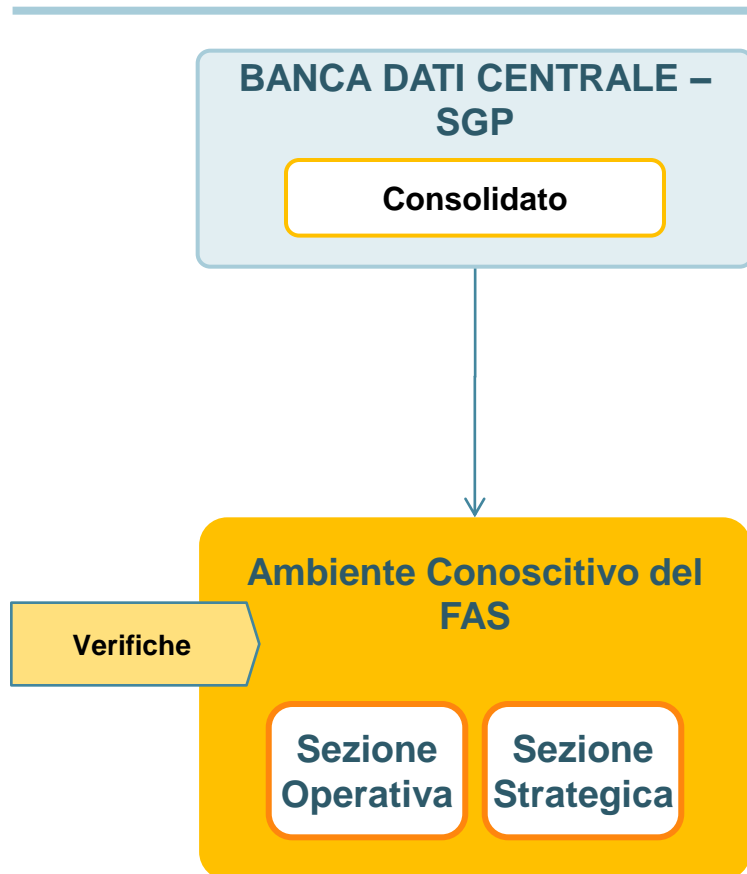
Stato progetti dell'Intesa su SGP

Ad esito della procedura di validazione il MISE-DPS prende in carico formalmente i dati di attuazione (2/2)

Attività	Descrizione	Soggetto Responsabile	Strumenti e sistemi coinvolti
Consolidamento dei programmi	<ul style="list-style-type: none">È effettuato il consolidamento dei dati dell'Intesa attraverso la presa in carico formale da parte del MISE-DPS. Lo stato conclusivo del consolidamento è "consolidato"	<ul style="list-style-type: none">MISE – DPS	<ul style="list-style-type: none">SGP

Sui dati consolidati saranno condotte le dovute verifiche (1/2)

Verifica



Descrizione

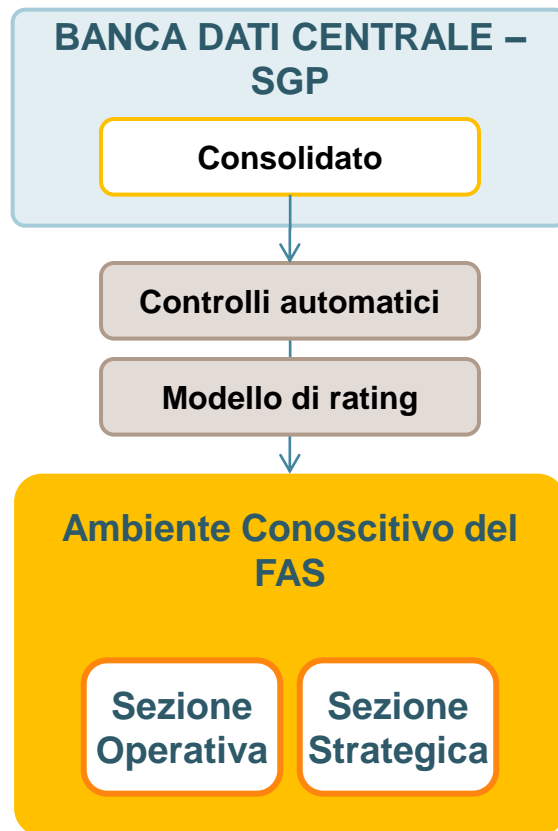
- Le **competenti Divisioni del DPS** effettuano le **verifiche del caso sui dati consolidati** e comunicano alle Amministrazioni regionali le necessità di modifica ed integrazione dei dati di attuazione tramite appositi rapporti di verifica
- Le Amministrazioni coinvolte potranno **interagire con il DPS** attraverso i consueti canali di comunicazione, in analogia al processo di monitoraggio sinora condotto

Sui dati consolidati saranno condotte le dovute verifiche (2/2)

Attività	Descrizione	Soggetto Responsabile	Strumenti e sistemi coinvolti
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> Il DPS effettua le verifiche del caso sui dati consolidati 	<ul style="list-style-type: none"> MISE – DPS - Divisioni Territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> Ambiente conoscitivo
Invio report di verifica	<ul style="list-style-type: none"> Ad esito dell'attività di verifica, il DPS trasmette i rapporti di verifica evidenziando altresì eventuali aggiornamenti da apportare al dato di monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> MISE – DPS - Divisioni Territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> Ambiente conoscitivo/ Rapporti di verifica

A seguito del consolidamento saranno condotte azioni specifiche per il miglioramento della qualità del dato monitorato

Azioni per il miglioramento della qualità del dato monitorato



Descrizione

- L'esigenza di **miglioramento della qualità dei dati** e, dunque, la volontà di aumentarne la **completezza**, la **coerenza** e la **tempestività** è centrale anche per il monitoraggio del ciclo 2000-2006
- In tale ottica, i **controlli automatici sui dati** e il meccanismo di rating delle fonti dei dati sono messi a disposizione delle Amministrazioni regionali **anche** per il monitoraggio della programmazione **2000-2006**
- Benché il rating delle fonti dei dati segua i medesimi principi utilizzati per la programmazione 2007-2013, il **numero dei controlli applicabili** è più esiguo

I controlli automatici effettuati sui dati consolidati sono una selezione di quelli attivati per la programmazione 2007-2013

Tipologie di controlli automatici per il miglioramento della qualità del dato

Tipologia	A Stabilizzazione	B Qualità	C Capacità programmatica
Finalità	Evidenziano carenze informative ritenute particolarmente rilevanti	Valutano la qualità del dato in termini di completezza e di coerenza	Valutano la capacità della Amm. di effettuare stime e previsioni attendibili sull'avanzamento procedurale ed economico dei progetti
	Alimentano il modello di rating per l'individuazione delle fasce di merito		
Dettaglio	A1 Corrispondenza Progetti - Strumento Attuativo A2 Copertura finanziaria FAS per progetti in APQ A3 Copertura finanziaria e dotazione A4 Coerenza tra sezioni del Tracciato Unico A5 Coerenza delle date previste con il periodo di riferimento	B1 Responsabile del progetto B2 Localizzazione del progetto B3 Indicatori Occupazionali B4 Iter procedurale B5 Completezza dell'informazione B6 Fasi procedurali successive all'"esecuzione" B7 Entrata in funzione di un'opera	C1 Anticipi/ Ritardi sulle fasi dell'iter procedurale C2 Scostamento rispetto al piano dei costi

 Controlli attivati solo alla programmazione 2007-2013

Il MISE-DPS svolge un ruolo di verifica del monitoraggio e di accompagnamento all'attuazione del FAS

Attori

**Responsabile di
procedimento**

Attuatore del progetto

**Responsabile di
strumento**

**Organismo di
Coordinamento**

MISE – DPS

Ruoli e responsabilità

- Raccoglie e può inserire i dati nel sistema di monitoraggio locale
- Può inserire, se il sistema lo consente, i dati nel sistema di monitoraggio locale
- Acquisisce e verifica i dati inseriti dagli Attuatori
- Verifica l'avanzamento dei progetti
- Può validare l'Accordo di cui è responsabile (nel caso in cui si sia scelta questa modalità di governance)
- Effettua la validazione dei dati nel sistema di monitoraggio per l'Intesa
- Inoltra al DPS apposita richiesta di trasferimento corredata da riepilogo della spesa sostenuta in termini di costo realizzato
- Effettua la verifica dell'attuazione del Programma e trasferisce le risorse al raggiungimento delle soglie necessarie e al recepimento delle richieste dall'Organismi di Coordinamento
- Individua e analizza le eventuali criticità del Programma
- Supporta le Amministrazioni nell'individuazione delle possibili soluzioni alle criticità
- Valuta ed eventualmente recepisce le proposte di modifica del sistema avanzate dalle Amm. titolari

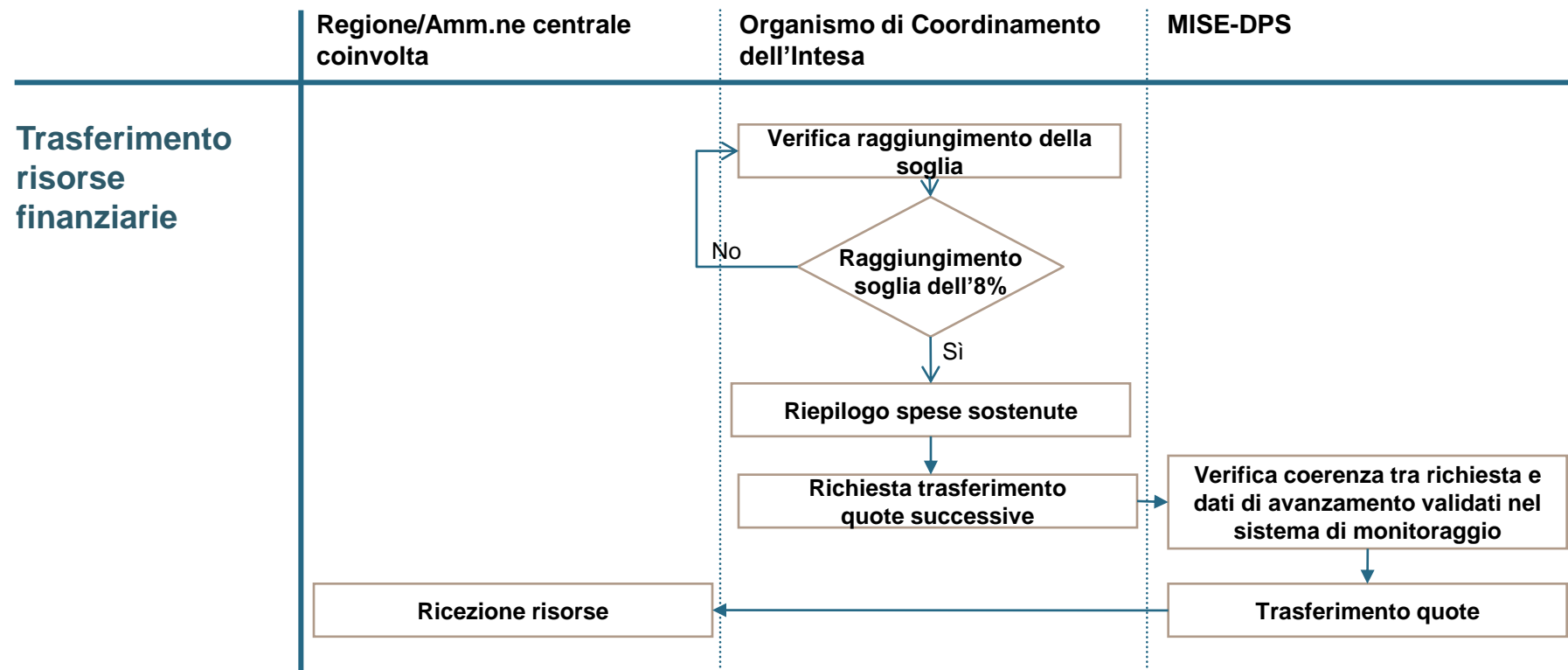
Il trasferimento di risorse finanziarie dipenderà dallo stato di avanzamento della programmazione 2000 - 2006

Principali elementi innovativi

- Le risorse sono erogate in **funzione dello stato di avanzamento dell'Intesa** nel suo complesso, ovvero al raggiungimento di specifiche soglie di spese sostenute
- Il **calcolo della prima quota** di trasferimento è formulato **tenendo conto di quanto già trasferito** e speso nell'ambito dell'Intesa stessa
- Tutte le quote sono trasferite a **seguito di presentazione di specifica richiesta** da parte dell'Organismo di Coordinamento con la quale si **riepiloghi** l'ammontare delle spese sostenute
- Le **quote** potranno essere trasferite solo se la **spesa sostenuta** risulti pari ad **almeno il 6%** dell'ultima quota FAS trasferita all'Intesa
- **L'ultima quota, a saldo**, potrà essere trasferita a seguito della presentazione di specifica richiesta da parte dell'Organismo di Coordinamento con la quale si riepiloghi il valore complessivo delle spese sostenute in relazione all'Intesa
- I **dati di monitoraggio costituiscono elemento di verifica dell'attestazione** delle spese ai fini del trasferimento delle risorse
- Sono definite nuove **modalità di richiesta dei trasferimenti** (modulistica di riferimento)

I dati di monitoraggio costituiscono elemento di verifica delle spese sostenute ai fini del trasferimento di risorse FAS

Fase di circuito finanziario FAS

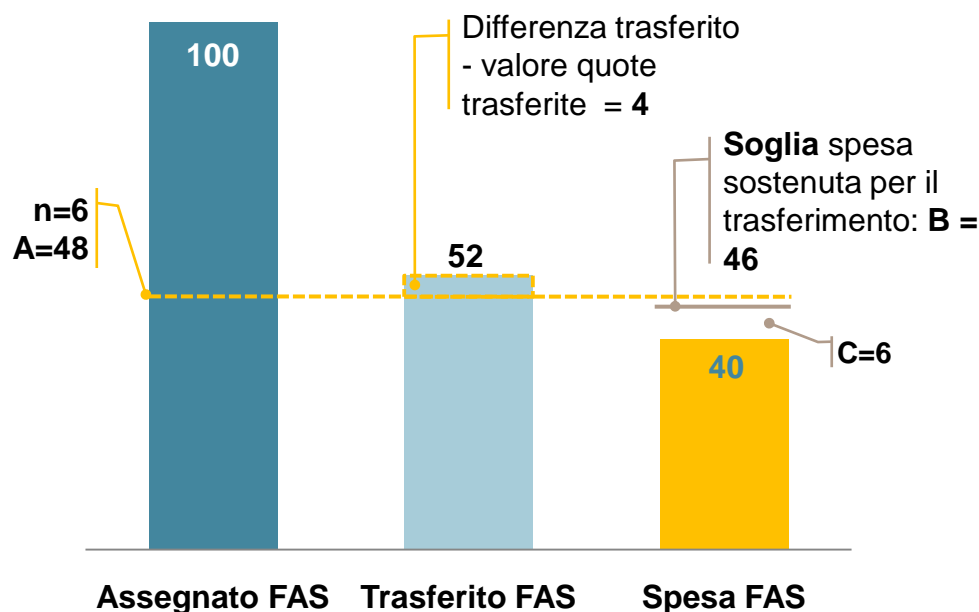


In funzione dello stato dei trasferimenti e della spesa sostenuta è possibile calcolare il valore soglia per l'attivazione del circuito finanziario

Metodologia di analisi

Grandezze prese in analisi

FASE I



legenda

Quote già trasferite: $n = 6$

Valore quote trasferite: $A = 48$

Soglia spesa sostenuta per il trasferimento: $B = 46$

Spesa sostenuta da effettuare: $C = 46 - 40$

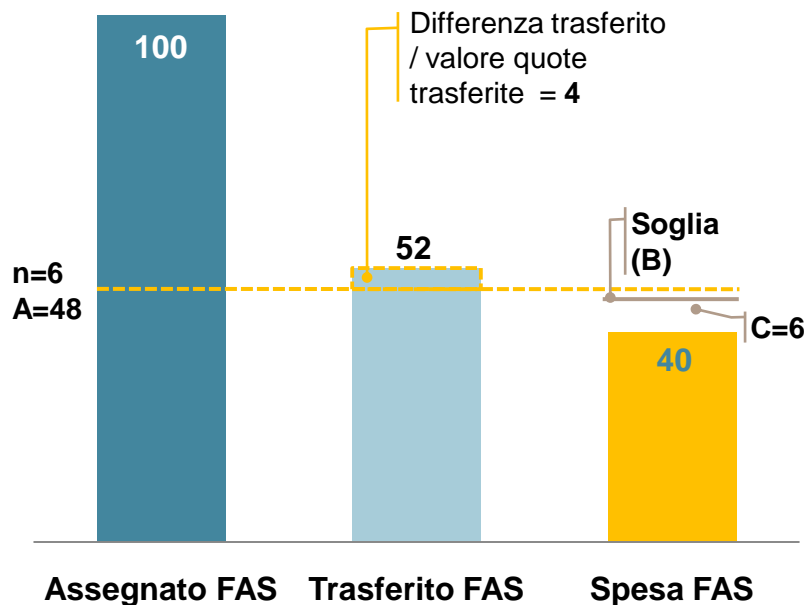
Metodologia di calcolo

1. In funzione del FAS assegnato all'Intesa, si calcola il valore della quota dell'8%
2. Si individua, in funzione del valore del trasferito FAS, il **numero di quote già trasferite all'Intesa (n)** cui corrisponde un valore **(A)**
3. Il valore **soglia** di spesa sostenuta FAS da effettuare per poter ricevere la successiva quota dell'8% è rappresentato dal valore del numero di quote già trasferite sottratto del 2% del valore dell'assegnato FAS **(B)**
4. Al fine dunque di poter ricevere la quota successiva, ogni Amministrazione dovrà effettuare una spesa sostenuta di importo uguale alla differenza tra la soglia individuata e il valore di spesa sostenuta FAS già effettuata **(C)**

Se allo stato attuale la spesa sostenuta dovesse eccedere la soglia individuata, si può trasferire la quota successiva

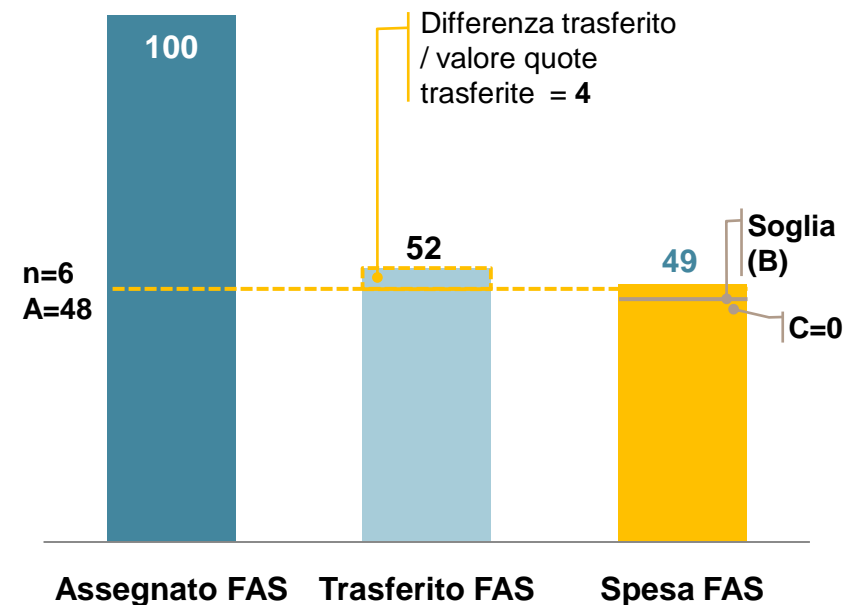
Possibili scenari

A Caso A: spesa sostenuta inferiore alla soglia



È necessario effettuare una spesa sostenuta per raggiungere la soglia

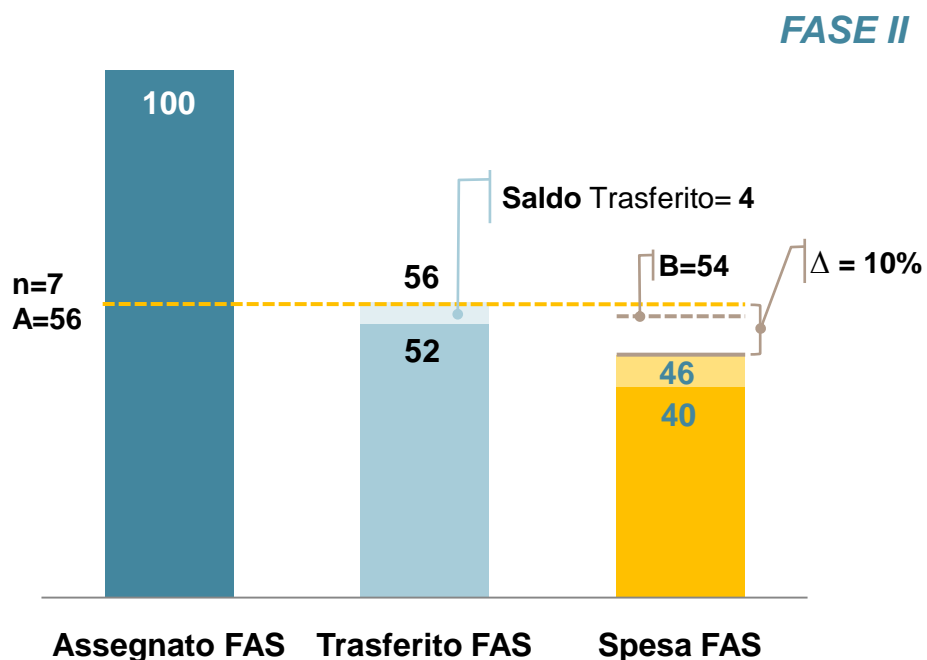
Caso B: spesa sostenuta maggiore alla soglia B



Si può trasferire la quota successiva

Al primo trasferimento delle risorse sarà possibile allinearsi alle quote stabilite dalla nuova logica

Grandezze prese in analisi



legenda

Quote già trasferite: $n = 7$

Valore quote trasferite: $A = 56$

Soglia spesa sostenuta per il trasferimento: $B = 54$

Spesa sostenuta da effettuare:
 $C = 8$

Metodologia di calcolo

1. Al **raggiungimento della soglia** di spesa sostenuta è possibile trasferire la quota successiva
2. Il primo trasferimento effettuato secondo il nuovo circuito potrebbe non coincidere con l'importo equivalente alla quota dell'8% del FAS assegnato: **sarà infatti trasferito il saldo rimanente rispetto la quota da trasferire**
3. Dal **trasferimento successivo** sarà possibile applicare il nuovo circuito finanziario secondo le logiche della programmazione **2007-2013**

I trasferimenti di risorse FAS saranno effettuati sulla base della richiesta dell'Organismo di coordinamento, previa verifica di coerenza con i dati di monitoraggio da parte del MISE-DPS

Richiesta e certificazione della spesa



-----> Trasferimento delle risorse

Descrizione

- Per ottenere il trasferimento, è necessario formulare **un'apposita richiesta corredata dal riepilogo della spesa sostenuta (in termini di costo realizzato)**
- Il riepilogo della spesa dovrà riportare **l'ammontare della spesa appannaggio delle Amministrazioni Centrali**
- Anche all'interno della richiesta di trasferimento dovrà essere evidenziata la quota parte di trasferimento indirizzata a suddette Amministrazioni Centrali
- Tale richiesta sarà inoltrata al DPS per il tramite **dell'Organismo di coordinamento della programmazione 2000-2006**

L'attivazione del circuito finanziario richiede la partecipazione di diversi soggetti

Attori

Amministrazioni regionali

Organismo di Coordinamento dell'Intesa

MISE – DPS

Ruoli e responsabilità

- **Riceve** le **risorse** trasferite dal MISE-DPS
- **Redige** e presenta un rapporto annuale di esecuzione (**RAE**) al MISE-DPS sull'impiego delle risorse
- **Invia al MISE-DPS l'apposita richiesta di trasferimento**, sotto la propria responsabilità, **corredata dal riepilogo** dell'ammontare delle spese sostenute
- Potrà avvalersi della reportistica di monitoraggio per verificare la spesa e il raggiungimento delle soglie
- Deve dare **evidenza**, all'interno della richiesta di trasferimento, della **quota parte di trasferimento indirizzata alle Amministrazioni Centrali**
- **Riceve il riepilogo delle spese** e la **richiesta** di trasferimento di quote
- **Verifica la coerenza** tra il riepilogo delle spese sostenute e i dati di avanzamento validati nel sistema di monitoraggio
- **Trasferisce le risorse** alle Amministrazioni di riferimento